

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**



Croce Rossa Italiana

BILANCIO 2024

INDICE

1)	Lettera del Presidente	pag.	i
2)	Schemi di bilancio:		
	a. Stato patrimoniale	pag.	1
	b. Rendiconto gestionale	pag.	6
	c. Costi e proventi figurativi	pag.	8
3)	Relazione di missione:		
	a. Illustrazione delle attività	pag.	9
	b. Illustrazione delle poste di bilancio	pag.	35
4)	Relazione della società di revisione	pag.	80
5)	Relazione dell'organo di controllo	pag.	84



1) LETTERA DEL PRESIDENTE

Milano, 10 aprile 2025

Carissimi Volontari,

il 2024 si è concluso da poco e, con il Consiglio Direttivo e i Delegati, desidero esprimere a ciascuno di voi la mia più profonda gratitudine per l'energia, la dedizione e la passione con cui avete reso possibile un anno straordinario.

Il 2024 è stato l'anno del 160° anniversario dalla nascita della Croce Rossa Italiana: un traguardo che abbiamo celebrato con eventi simbolici e profondi, capaci di raccontare la nostra storia e rinnovare il nostro impegno. Tra tutti, spicca il meraviglioso concerto alla Scala, un'occasione unica che ha unito istituzioni, volontari, sostenitori e amici della Croce Rossa in una serata di grande prestigio e solidarietà.

Abbiamo poi riportato al centro della nostra vita associativa uno degli eventi più amati e sentiti: la cerimonia per la consegna delle croci di anzianità, che ci ha permesso di riconoscere formalmente l'impegno e la dedizione di tanti volontari, di ogni generazione, che hanno fatto e continuano a fare la differenza.

Tra i progetti simbolici dell'anno voglio ricordare l'apposizione dello Scudo Blu sul Castello Sforzesco, le tante iniziative per divulgare il Diritto Internazionale Umanitario, la mostra "160 anni di umanità" esposta in via Dante e l'iniziativa "1000 km di solidarietà" che ha attraversato il nostro territorio, unendo idealmente e concretamente decine di Comitati in un percorso che ha raccontato il nostro essere rete e comunità, moltiplicando l'energia e l'entusiasmo che ci caratterizzano.

Il 2024 è stato anche l'anno in cui abbiamo lanciato con orgoglio il progetto "San Vittore Cooking'Heart", un'iniziativa sociale e formativa rivolta alla popolazione detenuta, capace di unire inclusione, formazione professionale e dignità. Un progetto innovativo e umano, nato dalla volontà di non lasciare indietro nessuno e costruire percorsi di reinserimento attraverso la valorizzazione delle persone.

Sempre nell'ottica di rafforzare le nostre capacità di intervento, è stato ricostituito il gruppo OPSA (Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua) all'interno del Comitato di Milano, con l'obiettivo di poter contribuire, quando necessario, alla risposta alle emergenze acquatiche, anche a supporto del sistema di protezione civile e dei territori limitrofi.

Organizzativamente, abbiamo introdotto la figura del Segretario del Comitato, un passo importante per rafforzare il coordinamento tra le aree, migliorare la pianificazione e rendere più efficace ed efficiente il nostro lavoro quotidiano. Un cambiamento strutturale che ha già iniziato a dare i suoi frutti, in termini di chiarezza, fluidità e supporto trasversale alle attività.

Un altro risultato fondamentale è stato l'ottenimento del comodato d'uso dell'intera sede di via Pucci, che ci permetterà di sviluppare un progetto di riqualificazione architettonica ed energetica degli spazi. Un passo strategico, che guarda al futuro con la volontà di rendere la nostra sede sempre più accogliente, sostenibile e adeguata alla crescita dell'organizzazione.

Nonostante le sfide sociali, economiche ed emergenziali che anche quest'anno non sono mancate, la forza della nostra comunità associativa ha permesso di garantire risposte puntuali e umane, di restare vicino a chi ha più bisogno, di innovare e di rinnovare con costanza e determinazione la nostra azione.

Abbiamo investito su formazione, mezzi, tecnologie e relazioni, migliorando la qualità dei nostri servizi e mantenendo alti i nostri standard, nel rispetto dei Principi e dei Valori che ci guidano.



Il numero dei Volontari continua a crescere, con una presenza significativa di giovani motivati e desiderosi di mettersi in gioco. Questo ci dà speranza e fiducia: è il segno tangibile che la Croce Rossa continua ad essere un punto di riferimento, capace di attrarre nuove energie e costruire un futuro ricco di possibilità.

A nome mio e del Consiglio Direttivo, rinnovo il più sincero grazie a tutti voi, e anche alle vostre famiglie, che ogni giorno supportano con affetto il vostro impegno umanitario.

Con riconoscenza, orgoglio e affetto,

Massimo Mario Andrea Boncristiano
(Presidente)

2) SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<u>I - Immobilizzazioni immateriali</u>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.006	19.075
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	150.139	100.355
Totale immobilizzazioni immateriali	167.145	119.430
<u>II - Immobilizzazioni materiali</u>		
1) Terreni e fabbricati	0	267.690
2) Impianti e macchinari	41.966	19.043
3) Attrezzature	109.094	88.466
4) Altri beni	330.143	411.493
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	117.216	42.700
Totale immobilizzazioni materiali	598.419	829.392
<u>III - Immobilizzazioni finanziarie</u>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	5.083.626	4.998.492
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.083.629	4.998.492
Totale immobilizzazioni (B)	5.849.194	5.947.314
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II – Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	102.515	118.548
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	102.515	118.548
2) Verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.699	56.360
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	13.699	56.360
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	315.691	250.880
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	315.691	250.880
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	321.484	331.776
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	321.484	331.776
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	191	5.059
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	191	5.059
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	914.673	732.344
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.860	24.713
Totale crediti verso altri	938.533	757.057
Totale crediti	1.692.115	1.519.680
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.885.813	2.916.551
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	8.196	9.369
Totale disponibilità liquide	2.894.009	2.925.920
Totale attivo circolante (C)	4.586.124	4.445.600
D) Ratei e risconti attivi	37.104	66.801
TOTALE ATTIVO	10.472.422	10.459.715

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	142.051	142.051
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	41.138	51.206
3) Riserve vincolate destinate da terzi	841.661	582.288
Totale patrimonio vincolato	882.799	633.494
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	6.625.046	6.939.639
2) Altre riserve	387.542	145.411
Totale patrimonio libero	7.012.588	7.085.050
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(187.205)	(160.463)
Totale Patrimonio Netto	7.850.232	7.700.132
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	531.787	968.802
Totale fondi per rischi ed oneri	531.787	968.802
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	292.660	263.343
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	253	1.531
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	253	1.531
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	242.130
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	242.130
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	129.509	178.749
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	129.509	178.749
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

Esigibili entro l'esercizio successivo	960.174	462.515
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	<i>960.174</i>	<i>462.515</i>
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale acconti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	419.012	339.016
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>419.012</i>	<i>339.016</i>
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	54.401	51.299
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti tributari</i>	<i>54.401</i>	<i>51.299</i>
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	66.718	57.145
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	<i>66.718</i>	<i>57.145</i>
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	125.440	134.001
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	<i>125.440</i>	<i>134.001</i>
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.304	41.773
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale altri debiti</i>	<i>31.304</i>	<i>41.773</i>
Totale debiti	1.786.811	1.508.159
E) Ratei e risconti passivi	10.932	19.279
TOTALE PASSIVO	10.472.422	10.459.715


RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2024

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	8.210	7.677
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	309.786	345.677	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.332.620	1.116.782	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	389.897	52.180
3) Godimento beni di terzi	24.913	32.453	5) Proventi del 5 per mille	41.138	51.206
4) Personale	1.293.848	1.013.126	6) Contributi da soggetti privati	539.283	447.664
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.410.909	1.284.781
5) Ammortamenti	275.669	316.260	8) Contributi da enti pubblici	256.776	680.517
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	2.175	2.109	9) Proventi da contratti con enti pubblici	595.208	571.480
7) Oneri diversi di gestione	3.484	4.317	10) Altri ricavi, rendite e proventi	736.247	230.619
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	41.138	51.206			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.283.633	2.881.930	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.977.668	3.326.124
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	694.035	444.194
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

Avanzo/disavanzo attività diverse			0	0	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	36.637	19.180	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	263.725	50.886	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	362.035	93.359
3) Altri oneri	6.489	10.345	3) Altri proventi	5.278	7.864
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	306.851	80.411	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	367.313	101.223
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi			60.462	20.812	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	6.615	4.144	1) Da rapporti bancari	90.564	178.091
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	105.693	0
3) Da patrimonio edilizio	27.465	13.308	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	68.797	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	25.355	47.104	5) Altri proventi	108.859	15.401
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	128.232	64.556	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	305.116	193.492
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali			176.884	128.936	
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.004	26.937	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	246.330	182.787	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	141.194	131.032			
4) Personale	297.275	320.084			
5) Ammortamenti	42.326	26.393			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	50.000			
7) Altri oneri	31.457	17.172			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	330.000	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	1.118.586	754.405	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	4.837.302	3.781.302	Totale proventi e ricavi	4.650.097	3.620.839
			Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	(187.205)	(160.463)
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(187.205)	(160.463)



COSTI E PROVENTI FIGURATIVI AL 31 DICEMBRE 2024

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	1.217.141	912.288	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	1.217.141	912.288	Totale proventi figurativi	0	0



3) RELAZIONE DI MISSIONE



RELAZIONE DI MISSIONE 2024: ILLUSTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Sommario

Parte A	PREMESSA	10
Parte B	L'ASSOCIAZIONE	10
Capitolo I	Storia	10
Capitolo II	Missione	11
Capitolo III	Modello organizzativo	13
Capitolo IV	Inquadramento giuridico e fiscale	15
Capitolo V	Informazioni sulle sedi	17
Capitolo VI	Dati sugli associati e sulle attività nei loro confronti	17
Parte C	LE ATTIVITÀ	18
Capitolo I	Attività di interesse generale previste dallo statuto	18
Capitolo II	Attività di interesse generale svolte	19
Sezione 1.	Salute	20
Sezione 2.	Inclusione Sociale	22
Sezione 3.	Emergenze	25
Sezione 4.	Volontariato	26
Sezione 5.	Principi e Valori	29
Sezione 6.	Cooperazione internazionale	31
Capitolo III	Altre attività	31
Sezione 1.	Servizi di Supporto	31
Sezione 2.	Raccolta Fondi	32
Sezione 3.	Progettazione	33
Sezione 4.	Comunicazione	33

Parte A PREMESSA

Il bilancio di esercizio di Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano (l'“**Associazione**”, la “**Croce Rossa di Milano**” o “**Croce Rossa Milano**”) chiuso al 31 dicembre 2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D. lgs. 3 luglio 2017, n. 117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed in osservanza delle regole di rilevazione e valutazione contenute nel principio contabile nazionale n. 35 per gli Enti del Terzo Settore, così come pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel febbraio 2022.

La relazione di missione ha lo scopo di fornire un'adeguata rappresentazione dell'operato dell'“Associazione” e dei risultati ottenuti durante l'esercizio chiuso al 31.12.2024, nel perseguimento degli scopi istituzionali di utilità sociale e degli obiettivi strategici della stessa nella sua funzione ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario. In questa sede si farà rinvio al bilancio sociale (allegato al presente bilancio di esercizio) per il dettaglio dell'attività svolta dall'Associazione, al fine di misurarne l'impatto sociale e le ricadute in termini di esternalità positive sulla collettività.

La relazione al bilancio per l'esercizio 2024 si articola in due parti:

- la prima parte descrittiva (“*Illustrazione delle attività*”) contiene le informazioni generali, riportate seguendo l'elenco di cui al Modello C del Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 e all'appendice C del principio contabile OIC n. 35;
- La seconda parte (“*Illustrazione delle poste di bilancio*”) riporta dettagli relativi alle voci di bilancio, ed è finalizzata ad illustrare l'andamento di tipo economico-finanziario della gestione. Si fa presente che il disavanzo d'esercizio 2024, non costituisce un parametro sufficiente a valutare l'operato dell'Associazione. Il risultato economico-finanziario, infatti, non è rappresentativo del perseguimento dei fini ideali, altruistici, solidaristici, perseguiti dall'Associazione, ma può fornire una indicazione dell'attitudine dell'Associazione ad operare con un grado di economicità compatibile con il funzionamento e l'operatività nel medio-lungo periodo della stessa.

Parte B L'ASSOCIAZIONE

Capitolo I Storia

Il **29 febbraio 1864**, il Comitato di Milano dell'Associazione Medica Italiana, presieduto dal dottor Cesare Castiglioni, aderisce al “*Comitato Internazionale per il soccorso ai militari feriti in guerra*”, sorto nell'ottobre 1863 a Ginevra.

Il **15 giugno 1864**, prima della firma della “*Convenzione di Ginevra per il miglioramento della sorte dei feriti in campagna*”, si costituisce, a **Milano**, l'“*Associazione italiana di soccorso per i militari feriti e malati in tempo di guerra*” sempre per opera del dottor Cesare Castiglioni il quale, due mesi dopo, è chiamato a Ginevra, insieme con altri delegati italiani, per esporre quanto fatto a Milano e i progetti futuri a favore dei feriti e dei malati in guerra.

Il **22 agosto 1864**, l'Italia sottoscrive la “*Convenzione di Ginevra per il miglioramento della sorte dei feriti in campagna*” che è considerato l'atto istitutivo di quello che diventerà il **Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**, la più grande organizzazione umanitaria del mondo. Il Movimento è costituito dal Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), con sede a Ginevra, dalla Federazione Internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR) e dalle oltre 190 società nazionali individuali, tra cui la Croce Rossa Italiana, di cui Croce Rossa Milano fa parte. Il Movimento trova oggi la sua fonte nelle quattro Convenzioni di Ginevra del



1949 e nei successivi Protocolli aggiuntivi. L'11 dicembre 1864 si tiene, sempre a **Milano**, un congresso in cui si approva il regolamento del Comitato di Milano – ormai confluito nella Croce Rossa – come Comitato Centrale per il coordinamento delle attività dei costituendi nuovi Comitati.

Il **1 gennaio 2014**, nell'ambito del processo di riforma della Croce Rossa Italiana avviato dal Decreto Legislativo n. 178 del 28 settembre 2012, nasce *ex lege* una nuova associazione riconosciuta di diritto privato con proprio patrimonio e autonomia giuridica, nelle forme di una associazione di promozione sociale prima e, successivamente, per effetto della Riforma del Terzo Settore, di organizzazione di volontariato, con denominazione odierna "Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano" e compiti operativi su tutti i territori di tale Provincia in cui non sono attivi altri Comitati della Croce Rossa Italiana.

Capitolo II Missione

La *mission* della Croce Rossa, e quindi dell'Associazione nel territorio ad essa assegnato, è la seguente: *"prevenire e alleviare ovunque la sofferenza umana, proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano, in particolare in caso di conflitto armato e altre emergenze, operare per prevenire le malattie e per la promozione della salute e del benessere sociale, incoraggiare il volontariato, una costante disponibilità nel fornire aiuto da parte dei componenti del Movimento e un senso universale di solidarietà verso tutti coloro che necessitano della sua protezione e assistenza"*.

Nel perseguire la propria *mission*, la Croce Rossa di Milano rispetta e agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa di seguito indicati:

- **Umanità:** il Movimento, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli;
- **Imparzialità:** il Movimento non fa alcuna distinzione di distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;
- **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;
- **Indipendenza:** il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- **Volontarietà:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;



- **Universalità:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale *status* e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

Inoltre, la Croce Rossa di Milano rispetta il Codice Etico (<https://cri.it/chi-siamo/codice-etico/>) previsto dallo Statuto della Croce Rossa Italiana che, in armonia con le altre disposizioni in esso contenute, si prefigge di uniformare i comportamenti dei soci e del personale dipendente all'applicazione dei Principi Fondamentali e dei valori del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione.

Nel dicembre 2018, a conclusione di un percorso di aggiornamento e confronto con i vari livelli associativi, l'assemblea nazionale della Croce Rossa Italiana ha approvato la Strategia 2018 - 2030, che supera la precedente Strategia 2020. **Lo scopo primario della Strategia 2018 - 2030 della Croce Rossa Italiana consiste nel rafforzamento della capacità organizzativa (in continuità con il processo già avviato dalla Croce Rossa di Milano sin dal 2014) al fine di essere pronta ad assolvere il proprio mandato umanitario.** Gli obiettivi principali sono di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, e di aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

La nuova Strategia 2018 - 2030 della Croce Rossa Italiana è, quindi, oggi racchiusa in **sette** obiettivi strategici in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU):

- adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana **rafforzando le nostre capacità organizzative;**
- responsabilizzare e **coinvolgere in modo attivo** nei processi decisionali a tutti i livelli i **volontari** ed il **personale;**
- promuovere e **diffondere i principi fondamentali** della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i **valori umanitari** e il diritto internazionale umanitario;
- tutelare e promuovere l'**educazione universale alla salute e alla sicurezza** delle persone;
- promuovere una **cultura dell'inclusione sociale** per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità;
- rispondere alle **situazioni di crisi e di emergenza**, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità;
- cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, **aumentando la presenza all'estero** con progetti ed azioni di intervento.

In aderenza alla *mission* di Croce Rossa e alla strategia della Croce Rossa Italiana, l'Associazione conduce le attività della Croce Rossa sul territorio ad essa assegnato secondo la strategia indicata nell'introduzione e condivisa con i soci dell'Associazione all'atto della nomina dell'attuale Consiglio Direttivo. Lo sviluppo delle attività si attiene, inoltre, ai seguenti criteri imprescindibili: (a) rispondenza alle esigenze del territorio; (b) sostenibilità economica e operativa; (c) rispondenza agli obiettivi strategici.

Ovviamente, considerata l'ampiezza della *mission* della Croce Rossa, il numero di vulnerabilità presenti sul territorio e la velocità del cambiamento che caratterizza il contesto di riferimento in cui opera Croce Rossa, l'identificazione delle linee di sviluppo non può mai ritenersi effettivamente conclusa e necessita di aggiornamento ed evoluzione

continui, dovendo necessariamente tener conto di possibili e non previste o prevedibili evoluzioni del contesto di riferimento.

Capitolo III Modello organizzativo

Sono organi statutari della Croce Rossa di Milano:

- 1) **l'Assemblea dei Soci:** costituita da tutti i soci volontari della Croce Rossa Italiana afferenti all'Associazione, è l'organo statutario che:
 - a. elegge il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo;
 - b. approva le linee generali di sviluppo dell'attività dell'Associazione, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, la relazione annuale delle attività e il bilancio annuale;
 - c. nomina il revisore dei conti.

Nel 2024 si sono tenute 2 assemblee dei soci nelle date del 29 aprile e del 16 dicembre.

- 2) **il Consiglio Direttivo:** composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vicepresidente e da tre Consiglieri, tutti volontari; al suo interno devono essere compresi entrambi i generi e un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. È l'organo statutario che:
 - a. delibera in merito ai programmi e indica le priorità e gli obiettivi strategici dell'Associazione, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
 - b. predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi nonché la relazione annuale delle attività e il bilancio di esercizio comprensivo di tutti i suoi nuovi allegati secondo le disposizioni di legge vigenti;
 - c. coordina le attività, anche con il tramite di responsabili e referenti di progetto, e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali e alla programmazione nazionale e regionale;
 - d. al verificarsi dei presupposti di legge nomina l'organo di controllo di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo della Croce Rossa di Milano, composto dai soci volontari, è stato votato dall'Assemblea dei Soci il **2 ottobre 2022** e la proclamazione che ne attesta l'insediamento è stata formalizzata il 6 ottobre 2022 dal Comitato Regionale Lombardia della CRI.

Il Consiglio Direttivo attualmente in carica, è composto dai seguenti socivolontari :

- **Massimo M. A. Boncristiano**, Presidente, Volontario della Croce Rossa dal 1998, Presidente dal 6 ottobre 2022;
- **Paolo Bosso**, Vicepresidente, Volontario della Croce Rossa dal 1984, Consigliere dal 6 ottobre 2022;
- **Barbara di Castri**, Consigliere, Volontaria della Croce Rossa dal 2012, Consigliere dal 6 ottobre 2022;

- **Alberto Zappa**, Consigliere, Volontario della Croce Rossa dal 2019, Consigliere dal 6 ottobre 2022;
- **Emanuele Vismara**, Consigliere e Rappresentante Giovani, Volontario della Croce Rossa dal 2020, Consigliere dal 12 novembre 2023 a seguito delle dimissioni di Chiara Malagoli del 22 agosto 2023.

Nel 2024 si sono tenute 6 riunioni ufficiali del Consiglio Direttivo, oltre ad incontri informali.

3) il **Presidente**:

- a. rappresenta i soci e la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato;
- b. rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- c. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con enti e associazioni esterni;
- d. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa;
- e. partecipa e rappresenta il Comitato alle Assemblee Regionali Nazionali dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

4) il **Revisore dei conti**: nell'assemblea dei soci del 29 aprile 2024 l'attuale revisore dei conti è stato riconfermato per i successivi 3 anni, in persona della società BDO Italia S.p.a.

5) l'**Organo di controllo monocratico**, che dura in carica tre anni, è stato nominato il 4 luglio 2024 dal Consiglio Direttivo nella persona del dottore commercialista e revisore legale Cristiano Santinelli.

* * *

Il modello organizzativo dell'Associazione è basato, sin dal 2016, sulla distinzione tra funzioni di *governance* (di competenza del Consiglio Direttivo) e funzioni di *management* (di competenza della struttura di gestione, che include lo *staff*, i responsabili/delegati d'area e i referenti di attività, cui è affidata la supervisione e la conduzione operativa). Restano ferme le competenze dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e del Presidente previste dallo statuto.

Tale modello organizzativo è stato implementato attraverso il coordinamento del Consiglio Direttivo, del Presidente, degli organi dell'Associazione, e di un tavolo tecnico composto dai responsabili/delegati delle varie aree organizzative cui afferiscono le risorse di *staff* e dai referenti di attività e di progetto.

Sono affidate al Consiglio Direttivo ed ai delegati/responsabili obiettivi strategici oltre alla responsabilità ultima della gestione e dell'operato nei confronti dell'Assemblea dei Soci, le seguenti funzioni:

- monitoraggio circa il perseguimento delle strategie della Croce Rossa Italiana e dell'Associazione e degli obiettivi prefissati;
- supervisione delle attività dell'Associazione sotto il profilo strategico e di coerenza con la *mission*;
- ascolto e intermediazione di istanze provenienti dal territorio o dalla base associativa in relazione alle strategie della Croce Rossa Italiana e dell'Associazione.

Nell'ottobre 2024 è stato aggiornato l'**organigramma associativo** ed è stato nominato un Segretario al fine di meglio coordinare le sette aree di intervento esistenti:

- Operazioni, emergenza e soccorsi,
- Salute,
- Inclusione Sociale,
- Innovazione, Formazione e Volontariato,
- Gioventù,
- Principi e Valori,
- Cooperazione Internazionale.

In aggiunta, a completamento dell'organico nel 2024 è prevista una unità operativa con funzioni di *staff* "Segreteria di Governance", responsabile di garantire il supporto alla *governance* e lo smistamento della corrispondenza generale in entrata; oltre ad altre sette unità operative:

- Servizi di Supporto;
- Comunicazione,
- Partnership e Raccolta Fondi,
- Progettazione Strategica,
- Risorse Umane,
- Amministrazione, Rendicontazione e Acquisti,
- Direzione Sanitaria.

La gestione di tutte le attività dell'Associazione coinvolge, quindi, tra Consiglio Direttivo, Presidenza e Aree, complessivamente e circa **52** persone, di cui **5** soci volontari membri della *governance* (Consiglio Direttivo), senza considerare tutti i coordinatori di squadre, eventi e *team* di progetto.

Capitolo IV Inquadramento giuridico e fiscale

Inquadramento giuridico e fiscale

Giuridico

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) è persona giuridica di diritto privato ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 28 settembre 2012 e ss.mm. ii e del Libro Primo, titolo II, capo II, del Codice Civile. L'Associazione svolge compiti di interesse pubblico sulla base del decreto legislativo 178/2012 "*Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.)*", è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario ed è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica. L'Associazione nazionale, pertanto, risulta disciplinata da due decreti che risultano sotto un profilo di gerarchia delle fonti normativa, pari ordinati. Sulla base di un recente parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nota n. 7221, emesso il 12/6/2023, nel coordinare le due normative, occorre tenere presente il carattere di "specialità" del d.lgs. 178/2012, rispetto al d.lgs. 117/2017. In base a questo approccio, la norma speciale prevale sulla norma generale, e pertanto le Attività di Interesse Pubblico, come definite dal d.lgs. 178/2012 sono da annoverarsi tra le Attività di Interesse Generale disciplinate dal d.lgs. 117/2017, indipendentemente dai vincoli o limitazioni posti dallo stesso decreto (art. 33 comma 3 del d.lgs. 117/2017). La Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso ed assistenza, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata ad esplicare le sue attività sul territorio italiano. Dal 2017, anno di entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore, la CRI è iscritta nel Registro degli Enti del Terzo Settore in qualità di "Organizzazione di Volontariato". Per effetto della sua articolazione territoriale sul



territorio nazionale, la CRI si qualifica altresì quale “rete associativa nazionale” ai sensi del Codice del Terzo settore. In conseguenza di quanto sopra, i comitati locali e provinciali sono disciplinati dalle norme del titolo II del libro primo del Codice Civile e sono iscritti nella sezione delle “Organizzazioni di Volontariato” del RUNTS. Come autonomo soggetto di diritto, i comitati sono dotati di un proprio patrimonio, con il quale rispondono delle obbligazioni assunte. Gli stessi sono tenuti a reperire autonomamente le risorse necessarie per condurre le attività della Croce Rossa Italiana sul territorio di propria competenza, ferme restando eventuali erogazioni straordinarie dei Comitati sovra ordinati per specifici progetti. Il Comitato di Milano, in particolare, è iscritto a far data dal 1/9/2022, nella sezione gestita dall'ufficio regionale RUNTS della Regione Lombardia, con il Num. Provv. 1290 R.G. 9027/2019, del 20/12/2019, PD Num. Iscr. 903 ed è riconosciuto come “organizzazione di volontariato” ai sensi del Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017). Lo stesso agisce come articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana ed è parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Il Comitato di Milano opera con propri organi e con autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e operativa, sotto il coordinamento e la vigilanza del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, in coerenza con le disposizioni di legge e del proprio Statuto. L'attuale statuto è stato adottato, secondo un testo predefinito dalla Croce Rossa Italiana, con atto a rogito notaio Simone Parravicini notaio in Cadorago, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Como e Lecco, (Rep. 271/213, del 22 marzo 2023, registrato il 23 marzo 2023 al n. 5277 serie 1T).

Fiscale

Da un punto di vista fiscale, in pendenza dell'attesa autorizzazione della Commissione Europea relativa all'applicazione delle norme fiscali del Codice del Terzo Settore (Titolo X del D.lgs. 117/2017), il Comitato di Milano applica la previgente disciplina fiscale delle O.D.V. (Legge 266/1991), attualmente ancora in vigore per effetto della norma di interpretazione autentica di cui all'art.5- sexies D.L. n. 148/2017 nonché le disposizioni del DPR 917/1986. Si segnala inoltre, che per effetto dell'art. 104 comma 1 del D.lgs. 117/2017, risulta in vigore, in via transitoria, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31/12/2017, la previsione normativa relativa all'esenzione dei redditi degli immobili delle ODV, destinati in via esclusiva allo svolgimento di attività non commerciale di cui all'art. 84 comma 2 del D.lgs. 117/2017. Ai fini IRAP applica le disposizioni previste dalla legge regione Lombardia n.10/2003 prorogata dalla l.r. n. 9 del 29 dicembre 2023.

Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto applica la disciplina e segue gli adempimenti previsti dal Dpr 633/72 mentre le transazioni non sinallagmatiche sono escluse dal campo di applicazione dell'imposta. Il comitato della CRI di Milano non applica il regime semplificato, introdotto dall'art.5 co.15-quinquies del D.L 146/2021, di cui all'art.1 commi 58-63 della L. 190/2014.

Trattamento IVA dei contributi pubblici:

Sotto il profilo IVA le predette erogazioni:

- costituiscono mere movimentazioni di denaro fuori dal campo di applicazione dell'imposta ex art. 2 co. 3 lett. a) del DPR 633/724, se rappresentano contributi pubblici che non hanno valenza di corrispettivo;
- sono da assoggettare ad imposta, se si tratta di corrispettivi per prestazioni di servizi o cessioni di beni rilevanti ai fini IVA.

Agevolazioni consentite a terzi per liberalità a favore della Associazione.

Si elencano di seguito le detrazioni e le deduzioni per erogazioni liberali spettanti ai donatori per effetto del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, art. 83:



1. dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;
2. le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

Nel corso dell'esercizio sono state numerose le persone fisiche e le società che hanno erogato contributi liberali a favore dell'ente per le finalità istituzionali. In accordo con la normativa di settore la Fondazione:

- 1) ha tenuto scritture sistematiche e cronologiche delle erogazioni liberali ricevute indicando codice identificativo, data, natura della liberalità, importo, modalità di versamento;
- 2) ha inviato, su richiesta, ricevute attestanti la ricezione e le modalità di impiego della somma;
- 3) ha redatto il documento di bilancio per rappresentare in maniera adeguata la situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

L'attività della Croce Rossa, Comitato di Milano non ha comportato per l'anno 2024 l'emersione di base imponibile tassabile ai fini delle imposte dirette.

Capitolo V Informazioni sulle sedi

L'Associazione ha sede legale e operativa a Milano, in via Marcello Pucci 7 e sedi operative a Milano, in via Barrili 17 e Segrate, in via Tiepolo 30.

A seguito della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale CRI, n.87 del 30 settembre 2022, con oggetto "variazione competenze territoriali Lombardia" (recepita nello Statuto associativo nel marzo 2023), la competenza territoriale dell'Associazione attualmente comprende il Comune di Milano e i seguenti 19 comuni della provincia di Milano su cui non insiste la competenza di altri Comitati della Croce Rossa Italiana: Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassina De' Pecchi, Gudo Visconti, Magnago, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Pero, Pioltello, Pregnana Milanese, Rho, Rosate, San Colombano al Lambro, Segrate, Solaro, Vermezzo con Zelo, Vimodrone.

Capitolo VI Dati sugli associati e sulle attività nei loro confronti

Alla data del 31 dicembre 2024 il numero degli associati (c.d. soci volontari) era pari a 755 mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 770. Per quanto riguarda le attività svolte nei confronti dei propri associati si rimanda all'ampia narrativa presente nel Bilancio Sociale, relativa a incontri, iniziative e formazione. Nel corso del 2024 si sono tenute 2 assemblee degli associati (rispettivamente in date 29 aprile e 16 dicembre che hanno visto una partecipazione degli stessi oscillante tra i 64 soci e gli 85 soci, mantenendo una presenza pressoché costante.

Ai sensi dello statuto della Croce Rossa Italiana, i soci dell'Associazione e, dunque, della Croce Rossa Italiana si distinguono in volontari, sostenitori, benemeriti, onorari:



- i **soci volontari** sono persone fisiche che svolgono in maniera regolare e continuativa un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana e ne eleggono gli organi statutariamente previsti. Essi entrano a far parte dell'Associazione a seguito della frequenza di un corso di formazione organizzato in sede locale nel rispetto della normativa nazionale, che stabilisce altresì l'ammontare della quota associativa annuale; essi si considerano di diritto volontari ai sensi e per gli effetti degli articoli 17 e 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Un regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, disciplina l'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari;
- i **soci sostenitori** sono persone fisiche o giuridiche che versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa; essi vengono iscritti al relativo Albo previo versamento del contributo stabilito a livello nazionale. I Comuni e le istituzioni scolastiche possono essere iscritti nell'apposita sezione dell'Albo ove sottoscrivano con i Comitati protocolli d'intesa, convenzioni ovvero, più in generale, stringano accordi di collaborazione per il perseguimento delle finalità statutarie dell'Associazione;
- i **soci benemeriti** sono persone fisiche o giuridiche che si distinguono per donazioni rilevanti ripetute nel tempo oppure per ingenti donazioni una tantum che contribuiscono in maniera determinante al sostentamento dell'Associazione.

Il gestionale interno della Croce Rossa Italiana "GAIA" ha valenza di registro dei volontari ai sensi dell'art.17, comma 1, D.lgs. n: 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dello Sviluppo Economico del 6 ottobre 2021.

Parte C LE ATTIVITÀ

Capitolo I Attività di interesse generale previste dallo statuto

In conformità all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, l'Associazione può svolgere ai sensi di statuto le seguenti attività di interesse generale, secondo la nomenclatura di legge:

- a) interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, nello specifico un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata solitamente in un paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata. Il rapporto deve essere finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato prevede il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed



internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, con disabilità, beneficiarie di protezione internazionale o senza fissa dimora;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;
- y) protezione civile;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Capitolo II Attività di interesse generale svolte

La presente sezione ha lo scopo di analizzare le attività svolte, in relazione all'oggetto sociale, da Croce Rossa Milano sul territorio di propria competenza nel corso dell'anno 2023 ai fini del raggiungimento della *mission* sul territorio assegnato, in linea con la c.d. Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con la Strategia 2018 – 2030 della Croce Rossa Italiana, i cui obiettivi sono perseguiti in Croce Rossa Milano come di seguito indicato:

Organizzazione: perseguito principalmente dal **Consiglio Direttivo**, con il supporto dell'**Organo di Controllo monocratico**.

Salute: perseguito principalmente dal **delegato Tecnico Territoriale Obiettivo Strategico Salute**.

Inclusione Sociale: perseguito principalmente dal **delegato Tecnico Territoriale Obiettivo Strategico Inclusione Sociale**.

Emergenze: perseguito principalmente dal **delegato Tecnico Territoriale Obiettivo Strategico Operazioni, Emergenza e Soccorsi**.

Volontariato: perseguito principalmente dal **delegato Tecnico Territoriale Obiettivo Strategico all'Innovazione, Volontariato e Formazione**.

Principi e Valori: perseguito principalmente dal **Delegato Tecnico Territoriale Obiettivo Strategico Principi e Valori Umanitari**.

Cooperazione: perseguito principalmente dal **Delegato Tecnico Territoriale Obiettivo**

strategico Cooperazione Decentrata.

Di seguito si propone una descrizione di sintesi dell'andamento di tutte le attività, suddivise per aree tematiche.

Per un ulteriore approfondimento dei risultati conseguiti e dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, si rimanda al Bilancio Sociale 2024.

Sezione 1. SALUTE

La Croce Rossa Italiana pianifica e implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute volti alla prevenzione e alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di salute psicofisico e sanitario.

In una società in progressivo invecchiamento, con una popolazione anziana in costante aumento ed una crescente disuguaglianza socio-economica, la Croce Rossa di Milano si pone come obiettivo di garantire l'assistenza sanitaria per prevenire e limitare i rischi delle persone e delle comunità. Affiancheremo il nostro impegno a quello dei settori pubblico e privato per migliorare le condizioni di salute pubblica, a conferma del ruolo della Croce Rossa quale fornitore di servizi sanitari destinati ai gruppi più deboli della popolazione e quale ponte naturale tra gli operatori sanitari e le comunità.

Nell'ambito di questa attività, la Croce Rossa di Milano ha, negli anni passati, preso atto, con riferimento al territorio ad essa assegnato, tanto della persistente difficoltà di accesso a cure e tutele da parte di alcune fasce della popolazione e della non piena diffusione della cultura sanitaria – con conseguente necessità del potenziamento dell'offerta ambulatoriale e della formazione sanitaria alla popolazione – quanto di un costante fabbisogno di soccorso sanitario extra-ospedaliero – con l'esigenza, quindi, del rafforzamento delle proprie capacità operative in tale ambito, anche in occasione di grandi eventi o emergenze di protezione civile.

- **Soccorso sanitario extra-ospedaliero:** le attività in convenzione estemporanea con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza sono proseguite nel corso del 2024, da giugno viene attivata, su richiesta della AAT di competenza, una postazione H8 come convenzione aggiuntiva in attesa dell'assegnazione di gara. Nel corso del periodo estivo vengono inoltre coperte delle postazioni presso l'Idroscalo durante le giornate di maggiore afflusso. Complessivamente nel corso del 2024 sono stati effettuati **1.135** servizi di soccorso in emergenza urgenza, per complessive **4.329** ore di servizio. I servizi in convenzione H8 effettuati da giugno sono stati **689** per un totale di **1.104**.
- **Trasporti sanitari:** Nel corso del 2024 gli accompagnamenti verso strutture sanitarie o rientri al domicilio in seguito a ricoveri in ospedale sono stati **375** rispetto ai **266** dell'anno precedente, un incremento dovuto all'inserimento di un referente per la gestione del personale volontario.
- **Assistenza disinnescò ordigni bellici:** Nel corso del 2024 il Comitato di Milano ha prestato assistenza al X Genio Guastatori nei sopralluoghi urgenti e brillamenti in occasione di ritrovamenti di ordigni bellici sia sul proprio territorio che in supporto ad altre zone su attivazione del SON.
- **Trasporto di inquilini di abitazioni di edilizia popolare:** il servizio di trasporto dal domicilio al livello stradale di persone con difficoltà di deambulazione in caso di malfunzionamento degli ascensori dei condomini di edilizia popolare è proseguito nel 2024 con la collaborazione con il Comune di Milano, Metropolitane Milanesi e ALER. I servizi di questo tipo effettuati nel 2024 sono stati **540**, l'aumento delle richieste, con uno svolgimento dei servizi più costante, ha richiesto la turnazione maggiore di personale dipendente con squadre dedicate nelle varie giornate.

- **Assistenza agli eventi:** Nel 2024 si è proseguito l'impegno dell'anno precedente nel fornire assistenza sanitaria durante gli eventi (sport, moda, eventi privati, concerti) rivolti alla cittadinanza consolidando alcune collaborazioni con clienti diventate di fatto attività cicliche nel calendario (MFW Invernale ed Estivo, Fuori Salone etc.). Nello specifico, in occasione degli eventi, sono state impiegate equipe di soccorso e, in alcuni casi, personale medico e infermieristico con strutture logistiche adeguate alla nuova normativa Areu. Croce Rossa Milano ha garantito l'assistenza a **179** eventi rispetto ai **101** eventi dell'anno precedente, con un totale di **4.400** ore di servizio.

Di particolare riscontro le assistenze nei concerti minori hanno visto la presenza di personale volontario e dipendente garantire il presidio sanitario a ben **74** concerti, con **1.176** ore di servizio. Inoltre, il Comitato di Milano ha collaborato con personale (sia impegnato nel soccorso sanitario, sia nella logistica), attrezzature e mezzi nelle assistenze ai concerti gestite da Croce Rossa – Comitato Regionale Lombardia.

- **Assistenze sanitarie per Fiera Milano:** le manifestazioni fieristiche, sono rimaste costanti proseguendo il trend del 2023 rimangono attive le assistenze ai due Poli Fieristici di Rho e Allianz MiCo. La presenza delle equipe di soccorso e di personale medico e infermieristico è garantita grazie alla collaborazione con Anpas Lombardia, Croce Bianca ed altri Comitati della Croce Rossa. Le assistenze sanitarie per Fiera Milano hanno impegnato Croce Rossa Milano per un totale complessivo di **3.186** ore di stazionamento.

- **Ambulatorio medico di via Pucci:** presso la sede di via Pucci è operativo, dalla metà degli anni Cinquanta, un ambulatorio aperto alla popolazione. Grazie all'apporto del Corpo delle Infermiere Volontarie e di personale dipendente, l'ambulatorio garantisce il servizio tutte le mattine da lunedì a sabato. Il servizio ha erogato **2.355** visite per **905** ore di presenza di personale medico e **980** ore di presenza effettuate dalle Infermiere Volontarie.

- **Assistenze Stadio San Siro:** anche per l'anno 2024 è proseguita la collaborazione con l'Ospedale San Raffaele di Milano per la fornitura del servizio sanitario agli eventi sportivi delle squadre Milan ed Inter presso lo Stadio San Siro. In occasione di **57** partite decine di soccorritori sono stati impegnati per complessive **258** ore a garantire l'assistenza sanitaria a milioni di tifosi.

- **Assistenze Sportivi:** nel 2024, in aggiunta al supporto per gli eventi "Giovanili Inter" sul campo di Cilea e all'Arena Civica "Gianni Brera" per le partite interne della Serie A Inter Femminile, vengono effettuate anche assistenze alle gare interne del Como Women (Serie A, Primavera) e Milan Futuro (Squadra U23 AC Milan – Campionato Serie C) per un complessivo di **106** eventi e **3.288** ore.

- **Formazione sanitaria per le aziende e la popolazione:** la Croce Rossa di Milano promuove l'educazione sanitaria e la formazione di primo soccorso per la popolazione. Medici e volontari, specificamente formati, erogano corsi alla popolazione, alle scuole e alle aziende rispondendo anche a esigenze normative specifiche (D. Lgs. 81/08 e D.M. 388/03) e fornendo particolari abilitazioni tra cui quella per l'utilizzo del defibrillatore semi automatico. Dal 2015 l'attività di formazione sul primo soccorso è certificata ISO 9001. Nel corso del 2024 sono stati erogati **386** corsi che hanno coinvolto **7.895** discenti. Nello specifico sono stati erogati **31** corsi per le scuole, **75** per le aziende e **280** corsi alla popolazione tra corsi e incontri di primo soccorso, corsi di manovre salvavita pediatriche e corsi BLSD per laici.

- **Supporto sanitario alle Forze Armate: FF.AA.:** la Croce Rossa di Milano si avvale della competenza e della specializzazione di due Corpi formati da volontari ausiliari delle Forze Armate: il Corpo Militare Volontario e il Corpo delle Infermiere Volontarie. Nel corso del 2024, il Corpo Militare Volontario della Croce Rossa di Milano ha fornito il proprio supporto in **32** operazioni di disinnescamento di ordigni bellici sul territorio della Provincia

di Milano: un'attività che ha coinvolto medici, infermieri, soccorritori e mezzi logistici. Il Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa di Milano, oltre a partecipare ai piani di assistenza sanitaria attivate in occasione di operazioni di disinnescamento di ordigni bellici sul territorio della Provincia di Milano, si è attivato presso il COM di Baggio durante la campagna vaccinale nell'esecuzione di indagini diagnostiche e nella gestione degli utenti.

Sezione 2. **INCLUSIONE SOCIALE**

La Croce Rossa Italiana promuove lo sviluppo dell'individuo mediante la pianificazione e l'implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

La Croce Rossa di Milano nel 2024 ha implementato i suoi servizi sul territorio a favore delle persone con vulnerabilità, creando nuove reti di collaborazione e consolidando rapporti già in essere sia con le istituzioni che con altri enti del Terzo Settore. Sono rimaste, quindi, in essere le convenzioni con il comune di Milano per le attività in strada a favore delle persone senza dimora e le attività di contrasto alla povertà finanziate da Milano Food Policy per quando riguarda il sistema degli Hub cittadini, oltre alla gestione del sistema di aiuti alimentari nell'ambito del nuovo programma europeo FSE+. Si sono, inoltre, consolidate le collaborazioni avviate negli anni precedenti con altri enti quali Terre des Hommes, Avvocato di Strada, IBVA Solidando e implementata quella con, tra gli altri, Banco Alimentare della Lombardia.

Le principali attività implementate nel corso del 2024 dalla Croce Rossa di Milano sono state quindi:

- **Servizi di prossimità per persone senza dimora:** si tratta di un sistema di interventi integrati che intercettano con approccio multidisciplinare le persone in condizione di grave marginalità.
 - Unità di Strada di Base: Servizio di monitoraggio itinerante serale, attivo per 4 uscite settimanali, 12 mesi l'anno, svolto da equipaggi di volontari e volontarie che incontrano le persone senza dimora. L'unità mobile distribuisce beni di prima necessità, funzionali ad avviare la relazione con le persone in strada e instaurare un rapporto di fiducia. Gli operatori si avvicinano e contattano le persone, ascoltano le loro richieste, le orientano ai servizi di assistenza territoriali attivando, al bisogno e tramite Centro Sammartini, le unità mobili specialistiche (Unità di Strada Sanitaria, Psicologica e Educativa). La distribuzione di generi di conforto (cibo, coperte e indumenti di base), viene da sempre considerata un mezzo per entrare in relazione oltre che per rispondere al bisogno emergente. In termini di impatto, nel corso del 2024 sono state realizzate **586** uscite per un totale di **5.117** ore nel corso delle quali sono stati realizzati **15.575** contatti.
 - Unità di Strada Sanitaria: attraverso due uscite settimanali in strada e un presidio fisso in Duomo il lunedì sera, medici e infermieri volontari garantiscono alle persone senza dimora l'accesso a una valutazione clinica e a cure mediche primarie. Il tema del diritto alla cura e di renderlo esigibile anche per le persone in strada è problematica complessa, per la quale l'unità mobile sanitaria rappresenta una prima importante ma non esaustiva risposta. In termini di impatto, nel corso del 2024 sono state realizzate **102** uscite per un totale di **714** ore e sono state erogate **307** visite.
 - Unità di Strada Psicologica: è attiva con un'uscita serale settimanale e con uscite diurne laddove necessario, dietro segnalazione delle UM e sotto la cabina di regia del Centro Sammartini. Offre un aiuto tecnico di tipo clinico alle persone senza dimora. Consiste in azioni di consultazione psicologica ed eventualmente di presa in carico al fine di sviluppare nel paziente una prima possibilità di percepirla

come destinatario di cura psicologica. In termini di impatto, nel corso del 2024 sono stati realizzati **130** colloqui, **39** uscite serali, per un totale di **350** ore di servizio.

- Unità di Strada Educativa: è attiva con un'uscita serale settimanale e con uscite diurne laddove necessario, su segnalazione delle UM e sotto la cabina di regia di Centro Sammartini, con l'obiettivo di favorire percorsi di reinserimento sociale partendo dai bisogni espressi dal beneficiario. In sinergia con le altre Unità di strada e con i servizi del Territorio le persone vengono accompagnate in percorsi di acquisizione di residenza fittizia, stesura cv, inserimento lavorativo, ricerca di soluzioni abitative. In termini di impatto, nel corso del 2024 sono state realizzate **112** colloqui, **36** uscite, per un totale di **257** ore di servizio.
- Servizio Segnalazioni Senza Dimora: il Servizio Segnalazioni Senza Dimora è un servizio svolto 24 ore su 24, 7 giorni su 7, dalla Centrale Operativa di Croce Rossa Milano in collaborazione con il Comune di Milano, attraverso il quale operatori e volontari rispondono alle chiamate di cittadini che intendono segnalare la presenza di persone senza dimora sul territorio. A seguito della segnalazione telefonica si attivano i servizi delle varie unità mobili al fine di incontrare la persona, conoscerla, capire eventuali bisogni e attivare gli opportuni interventi di sostegno. Onde facilitare il coinvolgimento e la motivazione della cittadinanza, Croce Rossa Milano contatta il chiamante per fornire, nel pieno rispetto della riservatezza dell'utente, un feedback rispetto all'intervento realizzato. In termini di impatto, nel corso 2024, sono state ricevute **3.061** chiamate di segnalazione.
- **Servizi di contrasto alla povertà**: nel corso del 2024 sono state implementate le attività di Croce Rossa Milano di contrasto alla povertà nelle sue diverse forme:
 - Distribuzione beni di prima necessità: Croce Rossa Italiana fa parte degli Organismi caritativi senza scopo di lucro riconosciuti e autorizzati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura dell'Unione Europea (AGEA) a ricevere ogni anno un paniere di aiuti alimentari per gli indigenti, nell'ambito di un piano finanziato dalla Unione Europea stessa, che nel corso del 2024 ha visto l'avvio di nuove modalità di gestione, con alcune difficoltà iniziali, secondo le indicazioni del programma FSE+. In termini di impatto, nel corso del 2024, sono stati raggiunti **41.960** beneficiari indiretti, distribuite **678** tonnellate di cibo ed effettuate **622** consegne.

Croce Rossa Milano ha consolidato il sostegno ad enti terzi, al di fuori dell'ordinario circuito AGEA, grazie anche a un maggior impegno in attività di recupero delle eccedenze. Nel corso del 2024 Croce Rossa Milano ha infatti proseguito la propria collaborazione con l'associazione Recup per il recupero di frutta e verdura all'ortomercato, oltre a garantire il proprio supporto logistico nell'approvvigionamento del magazzino del "hub antispreco" del quartiere gallaratese, dando anche avvio a una nuova collaborazione con Banco Alimentare e i suoi Hub. In termini di impatto, sono state recuperate **42** tonnellate.

Distribuzione diretta di beni di prima necessità: Nel corso del 2024 è proseguito l'impegno a favore degli abitanti del quartiere di edilizia residenziale pubblica Stadera, anche attraverso l'erogazione di pacchi alimentari presso la sede di via Barrili. L'attività è stata svolta in modo sempre più integrato con le altre realtà operanti sul territorio, con la partecipazione alla rete QuBi del Municipio 5 e la presenza al Tavolo povertà. In termini di impatto, nel corso del 2024, sono stati raggiunti oltre **60** nuclei familiari ai quali sono stati forniti beni di prima necessità, nell'ambito di percorsi di orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio.

- **Progetto CRI4KIDS:** nel corso nel 2024 Croce Rossa Milano ha consolidato e implementato il servizio di fornitura di prodotti prima infanzia a famiglie con figli minori di 3 anni, prendendo in carico **81** nuclei nei territori di Milano, Segrate e Pioltello e garantendo oltre 2.000 prodotti al mese per **oltre 90 bambini**. A questa attività si è affiancato un costante lavoro di ascolto, monitoraggio e supporto nella quotidianità sia rispetto a tematiche complesse quali casa e lavoro sia rispetto all'offerta di maggiori opportunità sportive e di crescita per i bambini dei nuclei seguiti.
- **Servizi di supporto alla fragilità:** La missione della Croce Rossa di Milano è rivolta anche alle fragilità non direttamente collegate a una condizione di salute o di reddito. L'obiettivo dell'Associazione è quello di garantire supporto e strumenti di emancipazione alle persone che affrontano difficoltà legate alla loro condizione: migranti, persone anziane, uomini e donne che lottano contro dipendenze, ma anche persone che a causa di un'emergenza si trovano isolate perché hanno legami familiari deboli o assenti. Nel corso del 2024 sono stati implementati i seguenti servizi.
 - **Sportello Sociale:** durante l'anno 2024, grazie anche al progetto Una rete per te finanziato da Regione Lombardia, Croce Rossa Milano ha sistematizzato la propria attività di orientamento ai servizi e supporto alle persone in condizione di fragilità che fanno accesso spontaneo al Comitato. E' stato fornito orientamento e supporto sociale a **120** persone e consulenza psicologica a **40** persone. In alcuni casi sono stati forniti presidi medici (quali protesi sanitarie per gli ultimi pazienti del Progetto Sorriso).
 - **Housing:** il servizio di Housing Sociale offre accoglienza e ospitalità temporanea a persone senza dimora in stato di grave emarginazione, inclusi adulti singoli e nuclei familiari in emergenza abitativa. Nel corso del 2024 è stata avviata l'accoglienza per **2** nuclei familiari e **3** persone adulte senza dimora.
- **Progetto "ESIR - Employability and Social Integration of Refugees":** il presente progetto, volto all'inclusione socio lavorativa di persone migranti, offre percorsi di empowerment e corsi professionali. In termini di impatto: **38** persone hanno frequentato **3** corsi professionalizzanti, **22** persone sono state accompagnate all'inserimento lavorativo.
- **Contrasto alle tossicodipendenze:** Nel corso del 2024, il Comitato di Milano ha proseguito il proprio impegno nell'ambito del *Programma-Progetto Parchi*, contribuendo alla tutela della salute e alla riduzione dei danni connessi al consumo di sostanze, attraverso un'azione strutturata di prossimità nei contesti a elevata marginalità sociale, con particolare riferimento all'area del Parco di Rogoredo. L'intervento è stato realizzato in collaborazione con ATS Città Metropolitana di Milano e in sinergia con partner del Terzo Settore, tra cui Cooperativa Lotta all'Emarginazione, Comunità Nuova e Fondazione Eris, nell'ambito di una rete integrata di servizi sociosanitari. Il dispositivo operativo ha previsto l'impiego di un'unità mobile dotata di équipe sociosanitaria dedicata, attiva su **209** giornate nel corso dell'anno. In tale cornice sono stati effettuati **473** interventi infermieristici, **242** interventi medici, **27** test rapidi per HIV e HCV, l'orientamento e l'accompagnamento ai percorsi di cura per **95** persone. L'intervento si è caratterizzato per un approccio integrato e flessibile, finalizzato non solo alla riduzione dei danni immediati, ma anche alla promozione dell'astensione dal consumo, all'aggancio precoce e alla facilitazione dell'accesso ai servizi territoriali per la presa in carico e il trattamento delle dipendenze. Il lavoro di prossimità ha permesso di intercettare anche utenze a bassa soglia e soggetti in condizione di cronicità, contribuendo al rafforzamento della rete di cura e alla prevenzione delle recidive.
- **Prenota Facile:** Nel corso del 2024, la Croce Rossa di Milano ha proseguito il suo impegno nel servizio "Prenota facile" avviato dalla Prefettura di Milano e dalla Questura, volto a garantire il diritto di richiedere la protezione internazionale per la popolazione migrante. Gli utenti accedono allo sportello di Croce Rossa per



fissare un appuntamento in Questura dove formalizzeranno la loro richiesta. Le richieste di accesso al servizio sono state diverse migliaia e hanno impegnato decine di persone tra volontari e dipendenti nell'intento di garantire la massima tutela per le persone migranti.

- **Progetto “Contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico”:** Nel corso del 2024 è proseguita l’attività di contrasto al gioco d’azzardo patologico, che comporta implicazioni di carattere economico, sanitario e sociale per la popolazione coinvolta. Il progetto si concretizza nella organizzazione di incontri settimanali durante i quali è prevista la presenza di gruppi di ascolto e di sostegno ai giocatori ed ai loro familiari accompagnatori, oltre a un costante lavoro di monitoraggio individuale. Sono stati **89** gli incontri durante l’anno. All’Help line attiva 365 giorni l’anno sono state giunte **64** richieste di orientamento e supporto da parte di giocatori e loro familiari.
- **Restoring Family Link:** l’attività, sorta durante le guerre mondiali in favore dei prigionieri di guerra, è oggi evoluta nella gestione di casi locali di ricerca dispersi e di ricongiungimento familiare. In termini di impatto, nel corso del 2023 sono state attivate **61** ricerche e gestite **5** richieste di ricongiungimento.

Sezione 3. **EMERGENZE**

La Croce Rossa Italiana, nella sua funzione ausiliaria dei pubblici poteri in campo umanitario ed in qualità di struttura operativa del Servizio di Protezione Civile, si adopera per garantire una efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali e internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo. La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un’azione condotta da volontari e staff organizzati e addestrati, nonché con la pianificazione e implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l’adozione di misure comportamentali e ambientali, e a prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità.

Nel 2024 Croce Rossa di Milano ha fornito assistenza sanitaria e logistica, oltre che nell’ambito delle emergenze territoriali non prevedibili, anche in occasione di grandi eventi che - per il forte impatto sul territorio e per la complessità logistica - si configurano come ad alto rischio per la sicurezza della popolazione.

Le principali attività emergenziali nel corso del 2024 dalla Croce Rossa di Milano per un totale di circa 3000 ore/uomo coinvolgendo più di 400 risorse, sono state:

- **Interventi in emergenze di protezione civile:** le emergenze territoriali su cui si è attivata nel corso dell’anno la Croce Rossa di Milano si sono concentrate, come negli scorsi anni, su emergenze legate al supporto alla popolazione, disinnescio di ordigni bellici e supporto ad emergenze nazionali. Si segnalano, in particolare:
 - Disinnescio Ordigni Bellici (DOB): rispetto agli anni passati, si è assistito alla diminuzione del coinvolgimento di persone e mezzi per l’ausilio alle operazioni di disinnescio di ordigni bellici. Sono state **6** le occasioni in cui Croce Rossa Milano è stata attivata in collaborazione a queste attività, questa attività ha visto l’attivazione di **49** persone.
 - Emergenza Meteo: nel corso del 2024 Croce Rossa è stata attivata **4** volte per assistenza alla popolazione e sgombero di aree a rischio esondazione e **5** volte per situazioni di emergenza meteorologica per un totale di circa 250 ore/uomo
 - Supporto RSA: la PC del comune di Milano ci ha attivato per dare supporto agli ospiti di una RSA rimasta senza energia elettrica causa blackout elettrico prolungati. Sono state attivate 8 risorse con 2 mezzi

- Supporto logistico eventi e comitato: nel corso dell'anno Croce Rossa Milano si è attivata per dare supporto logistico a eventi vari per un totale di circa 1600 ore/uomo.
- Esercitazioni: Nel corso del 2024 siamo stati impiegati in 2 esercitazioni. La prima a maggio con l'esercitazione interforze VVdF, CRI, PC Milano per un totale di circa 600 ore/uomo, la seconda esercitazione interregionale Lombardia Emilia-Romagna per un totale di circa 50 ore/uomo.
- Verifica e manutenzione strutture di emergenza: nel corso del 2024 sono stati organizzati diverse giornate di verifica e manutenzione per strutture e attrezzature di emergenza per un totale di circa 500 ore/uomo.

Sezione 4. **VOLONTARIATO**

Il cuore pulsante della Croce Rossa di Milano è rappresentato dalle **centinaia di volontarie e volontari che, ogni giorno, si dedicano con passione e dedizione al servizio della comunità**. Il loro impegno si manifesta in molteplici attività, che spaziano dall'assistenza sociale e sanitaria alla gestione delle emergenze, dalla logistica umanitaria alla promozione della salute, senza dimenticare la formazione e le attività di prevenzione. **A supporto di queste preziose risorse umane, operano anche il Corpo delle Infermiere Volontarie e il Corpo Militare Volontario**, che svolgono un ruolo fondamentale come ausiliari delle Forze Armate, garantendo un contributo significativo in situazioni di particolare necessità.

Anche nel corso del 2024, particolare attenzione è stata dedicata al coinvolgimento attivo dei volontari. Numerosi incontri sono stati organizzati con l'obiettivo di ascoltare e comprendere le loro esigenze, favorendo un maggiore senso di appartenenza e partecipazione alle attività dell'Associazione. Sono stati proposti corsi di formazione sia online che in presenza, finalizzati a diffondere e rafforzare la conoscenza della missione della Croce Rossa. **Nel mese di giugno è stata organizzata la partecipazione alla tradizionale fiaccolata di Solferino**, un evento simbolico che celebra lo spirito della Croce Rossa. L'edizione di quest'anno ha visto un'adesione straordinaria da parte del Comitato di Milano, con una partecipazione così numerosa da richiedere l'organizzazione di più mezzi di trasporto.

A supporto degli operatori CRI, è previsto inoltre il sostegno dello psicologo dell'Associazione attraverso colloqui individuali e di equipe volti al loro sostegno e favorire positive dinamiche di squadra, utili a condividere il carico di stress fisico ed emotivo.

Nel 2024 i **percorsi formativi dedicati a soci e dipendenti della Croce Rossa di Milano hanno tenuto conto delle necessità di sviluppo di attività e servizi indispensabili per rispondere prontamente alle necessità della popolazione**. In una situazione in rapida evoluzione, la capacità di formare risorse umane competenti e motivate ha permesso alla Croce Rossa di Milano di incrementare il proprio impatto sul territorio sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

La comunicazione interna ha rappresentato un pilastro strategico nel consolidamento del legame tra l'Associazione e i suoi soci. Grazie alla collaborazione con l'ufficio comunicazione, è stato possibile raccontare le attività del Comitato, diffondere notizie relative alla sede, aggiornare su iniziative ed eventi, e facilitare la condivisione di informazioni rilevanti. **L'uso crescente dell'area intranet ha semplificato l'accesso a documenti, avvisi e provvedimenti, contribuendo a una gestione più fluida delle comunicazioni interne.** Anche nel 2024, la newsletter con le sue 11 uscite annuali e la pagina Facebook "Noi della Croce Rossa di Milano" (che conta 470

membri e ha visto la pubblicazione di circa 50 post da parte di soci e dipendenti) hanno svolto un ruolo fondamentale nel mantenere tutti più vicini e informati.

Il Comitato ha inoltre promosso iniziative culturali volte a creare momenti di condivisione e arricchimento personale tra i membri. **Su iniziativa di una volontaria, è stato avviato il ciclo "Incontri Culturali", una serie di appuntamenti informali che hanno permesso di esplorare la ricchezza culturale di Milano.** Tra le iniziative più significative vi sono state: il 20 gennaio con la visita guidata al Memoriale della Shoah, il 24 febbraio con la visita alla Stazione Centrale di Milano, il 13 aprile con la visita guidata al Cimitero Monumentale, il 25 maggio con la visita al MUBAJ - Museo botanico del Comune di Milano, il 29 giugno con il tour sulle merlate del Castello Sforzesco, il 5 ottobre con la visita guidata alla Cripta di San Sepolcro, e il 9 novembre con la visita al Civico Museo Archeologico.

Nel corso del 2024 sono stati inoltre organizzati incontri tematici, volti a informare e sensibilizzare le volontarie e i volontari. L'incontro "Attività in Comitato - Conosciamole!" e l'incontro "Social Housing".

Il 27 settembre 2024 si è svolta la Festa del Tempo della Gentilezza, un momento speciale dedicato a celebrare la Croce Rossa di Milano e a conferire le Croci di Anzianità e le benemeritenze del Tempo della Gentilezza a soci, volontari, istituzioni e aziende che si sono distinti per l'impegno dimostrato durante la pandemia da Covid-19. L'evento ha visto una partecipazione straordinaria, con oltre 500 persone presenti, a testimonianza del forte senso di appartenenza e della voglia di condividere i valori della solidarietà e del servizio.

Nel corso del 2024 si è inoltre celebrata la **Giornata regionale della Sicurezza Stradale e di Fraternità della Strada**, durante la quale sono stati consegnati numerosi attestati di benemeritenza e menzioni speciali ai volontari e alle volontarie che si sono particolarmente distinti nel loro lavoro quotidiano a favore della comunità.

Queste iniziative testimoniano l'impegno costante della Croce Rossa di Milano nel promuovere non solo l'assistenza e il soccorso, ma anche la crescita culturale e la partecipazione attiva dei propri membri, rafforzando il senso di comunità e appartenenza all'interno dell'Associazione.

Volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana sono stati coinvolti in numerosi corsi e incontri formativi. In particolare:

- Sono stati organizzati 3 corsi di formazione per volontari della Croce Rossa Italiana, che hanno formato complessivamente 89 persone.
- Il percorso "GiovenTù" ha visto la partecipazione di 30 persone attraverso 2 sessioni formative.
- Si sono svolti 2 corsi per Operatore CRI di attività di Emergenza, con la formazione di 57 persone.
- Un corso specifico per Operatore Telecomunicazioni ha formato 12 partecipanti.
- Un corso per Operatore Sociale Generico ha qualificato 30 persone.
- Un corso dedicato agli Operatori CRI specializzati nell'assistenza alle persone Senza Dimora ha formato 17 partecipanti.
- Sono stati realizzati 4 corsi di informazione e formazione in materia di Salute e Sicurezza per i volontari CRI, coinvolgendo 113 persone.
- Un corso di formazione per Preposti in materia di Salute e Sicurezza ha qualificato 27 partecipanti.
- Un corso per Soccorritori ha portato alla formazione e certificazione AREU di 13 nuovi soccorritori.
- Un corso per addetti al Trasporto Sanitario ha qualificato 18 partecipanti.
- Sono state erogate 180 ore di formazione dedicate a soccorritori e addetti al trasporto sanitario, sia complesso che semplice.

- Si sono svolti 3 percorsi di riconoscimento per Capo equipaggio provenienti da altre associazioni o comitati CRI.
- Dieci soccorritori sono stati riqualificati secondo quanto previsto dal regolamento AREU.
- Due percorsi di aggiornamento di 25 ore ciascuno sono stati completati per il reintegro in servizio attivo dei soccorritori secondo il Regolamento AREU.
- Sono state organizzate 7 sessioni di retraining per l'utilizzo del DAE, rivolte a soccorritori e addetti al trasporto sanitario.
- Sono stati attivati i tirocini necessari a perfezionare i percorsi formativi di soccorritori e addetti al trasporto sanitario, con qualifiche ottenute sia all'interno che all'esterno del Comitato.
- Si sono svolti 11 incontri di equipe di coordinamento della Centrale Operativa.
- Un corso per il conseguimento della patente CRI di categoria 5 ha portato al rilascio di 13 patenti.
- Un corso per il conseguimento della patente CRI di categoria 4 ha portato al rilascio di 60 patenti.

Queste iniziative hanno contribuito a rafforzare le competenze e la preparazione dei volontari e dei dipendenti, garantendo un servizio sempre più qualificato e pronto a rispondere alle esigenze della comunità.

Le attività formative obbligatorie per il personale dipendente della Croce Rossa Italiana sono state consolidate attraverso diversi corsi specifici, mirati a garantire la sicurezza e l'efficienza operativa. In particolare:

- Sono stati organizzati corsi di formazione per Addetti Antincendio 3-FOR (ex livello alto) ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Altre attività formative per il personale dipendente:

- Un corso di formazione per la rilevazione della glicemia capillare, a cura di AREU Lombardia.
- Lezioni di ripasso e di aggiornamento per il mantenimento della certificazione BLSD (con cadenza biennale), a cura del CeFRA.

Formazione specifica per il Corpo delle Infermiere Volontarie:

- 14 persone si sono iscritte al primo anno di corso attivato nel corso dell'anno.
- 4 allieve hanno conseguito il diploma al termine del secondo anno di corso.
- 1 allieva ha superato l'esame finale da Infermiera Volontaria (art. 1737 del D.Lgs. 66/2010).

Queste iniziative hanno contribuito a consolidare le competenze del personale, assicurando una preparazione adeguata e continua alle esigenze operative dell'organizzazione.

Nel 2024, la Croce Rossa di Milano ha accolto 4 volontari del **Servizio Civile Universale (SCU)** a supporto delle proprie attività. Lo SCU è un'opportunità di crescita e impegno sociale, dedicata alla promozione della pace, dell'educazione e dei valori della Repubblica Italiana.

Nel 2024 sono stati coinvolti 28 **lavoratori socialmente utili**, che hanno contribuito con un totale di 2.047 ore di servizio: 128 ore a supporto delle attività socio-sanitarie, 96 ore per l'attività di reception, 1.304 ore dedicate alla logistica, 267 ore per l'Unità di Strada, 93 ore per attività amministrative e 159 ore per la manutenzione ordinaria.

- Le attività dei Giovani CRI

La Croce Rossa di Milano promuove una cultura della cittadinanza attiva tra i giovani, per stimolarli a diventare agenti di cambiamento all'interno delle comunità. L'Associazione, in particolare, organizza iniziative con l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti, attraverso un approccio peer-to-peer, su temi come la sicurezza stradale, l'educazione alla sessualità e sulle malattie sessualmente trasmissibili, la protezione civile, la pace e l'integrazione

fra popoli e culture diverse. L'attività è proseguita anche nel 2024. si è concentrata su tre tematiche principali: cultura del soccorso, ambiente e infezioni sessualmente trasmissibili.

- **Progetto 8-13:** il progetto si rivolge a ragazze e ragazzi dagli 8÷13 anni di età e segue un percorso volto a rendere i ragazzi "piccoli volontari" del Comitato, per avvicinarli al mondo del volontariato ed educarli sulle molteplici realtà affrontate dalla Croce Rossa Italiana. Nel 2024 è stato organizzato insieme ad altri Comitati della regione Lombardia un campo invernale residenziale di 3 giorni proprio con lo scopo di approfondire e avvicinare i giovani ai grandi temi del volontariato.

- **Il Corpo delle Infermiere volontarie e il Corpo Militare Volontario**

La Croce Rossa di Milano può contare anche sull'operato del **Corpo delle Infermiere Volontarie** e del **Corpo Militare Volontario**, che operano inoltre come ausiliari delle Forze Armate.

- Il Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana è composto da personale in congedo che può essere richiamato in servizio in Italia e all'estero e comprende risorse altamente specializzate, anche sanitarie, che operano in numerosi scenari di intervento e sono impegnate in iniziative di addestramento e didattiche, oltre che in attività di supporto. Le stesse svolgono operazioni di soccorso in emergenza, bio-contenimento, assistenza sanitaria alle Forze Armate durante attività quali esercitazioni, eventi militari, disinnescamento di ordigni bellici inesplosi. Esse tengono inoltre corsi di formazione, divulgazione del Diritto Internazionale Umanitario e assistenza sanitaria alle Forze Armate e di Polizia.
- Le Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana sono impiegate in missioni umanitarie in Italia e all'estero, sia in tempo di pace sia in guerra, per portare aiuto e conforto ai feriti. Le infermiere prestano la loro opera negli ospedali militari e civili e negli ambulatori della Croce Rossa, seguono le attività socio-sanitarie, sono presenti sulle ambulanze per servizi di emergenza e non ed in occasione di manifestazioni e grandi eventi organizzati sul territorio. Le medesime concorrono alla diffusione del Diritto Internazionale Umanitario e alla formazione di soggetti privati e istituzionali e fanno inoltre parte del personale mobilitabile della Protezione Civile e delle Forze Armate. Di seguito si propongono i dettagli relativi alla formazione delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana.
- Formazione specifica Corpo delle Infermiere Volontarie: **14** persone iscritte al primo anno di corso attivato nel corso dell'anno; **4** allieva diplomata al corso secondo anno concluso nel corso dell'anno; 1 allieva ha superato l'esame finale da Infermiera Volontaria (art. 1737 del D.Lgs 66/2010).

Sezione 5. **PRINCIPI E VALORI**

Il nostro impegno per diffondere i Principi e i Valori del Movimento

Nel mandato istituzionale della Croce Rossa Italiana, la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario e dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa rappresentano un pilastro fondamentale. Inoltre, la cooperazione e il lavoro in rete con gli altri membri del Movimento costituiscono strumenti fondamentali per migliorare l'intervento a favore delle persone vulnerabili, anche attraverso azioni di diplomazia umanitaria e advocacy.

Nel corso del 2024, l'impegno per la diffusione del DIU si è consolidato attraverso attività online e sul territorio nelle università, nelle accademie e nelle associazioni. La campagna social "Il Diritto Internazionale in Pillole" ha proseguito

il suo percorso di divulgazione, mentre la mostra itinerante “Anche le guerre hanno delle regole” ha continuato a sensibilizzare il pubblico sull'importanza del rispetto della dignità umana nei conflitti armati.

Inoltre, tramite la mostra storica "Storie di Umanità" con i personaggi che hanno fatto grande la Croce Rossa dai fondatori alle figure chiave durante i due conflitti mondiali, si sono diffusi i nostri sette principi fondamentali.

I 160 anni della Croce Rossa Italiana

Le celebrazioni del 160° anniversario della fondazione della Croce Rossa Italiana hanno rappresentato un'occasione per sensibilizzare, con eventi significativi, la nascita della Croce Rossa Italiana, fondata nel 1864 dal medico e umanista Cesare Castiglioni a Milano.

Tra gli appuntamenti principali:

- **11 gennaio** – Inaugurazione della mostra “Storie di Umanità: 160 anni di Croce Rossa” presso l'Università Bicocca, accompagnata dall'incontro “Ovunque, per chiunque: L'umanitarismo moderno tra pensiero e azione”. L'evento ha beneficiato del contributo del bando *Milano è Memoria* del Comune di Milano.
- **14 gennaio** – Cerimonia di commemorazione della nascita di Cesare Castiglioni presso il Cimitero Monumentale con deposizione di una corona.
- **21 e 29 febbraio, 7 marzo** – Ciclo di incontri “160 anni di umanità in prima linea” presso il Palazzo dell'Aeronautica Militare, in collaborazione con l'Istituto di Medicina Aerospaziale di Milano e la 1ª Regione Aerea dell'Aeronautica. Relatore d'eccezione: Prof. Grammenos Mastrojeni.
- **4 aprile** – Rappresentazione teatrale *Corpi che raccontano* e incontro con l'anatomopatologa Cristina Cattaneo.
- **4 maggio** – Concerto benefico al Teatro alla Scala con la Filarmonica della Scala, diretta dal Maestro Zubin Mehta, e il violinista Maxim Vengerov.
- **6-19 maggio** – Mostra fotografica “160 anni di umanità” lungo via Dante, patrocinata dal Comune di Milano, con 24 immagini storiche e contemporanee sulla Croce Rossa.
- **10 maggio** – Apposizione dello Scudo Blu al Castello Sforzesco alla presenza del sindaco Giuseppe Sala, seguita da un incontro sul DIU presso la Sala Weil Weiss.
- **15 giugno** – Scoprimiento della targa in memoria di Cesare Castiglioni presso la sede CRI di via Pucci e deposizione della corona al Famedio del Cimitero Monumentale. Nello stesso giorno, partenza della staffetta ciclistica “1000 km di umanità” con coinvolgimento di 21 Comitati territoriali.
- **2 ottobre** – Incontro “Storie di Umanità” ed esposizione della mostra “Storie di Umanità: 160 anni di Croce Rossa” a Palazzo Cusani, in collaborazione con il Comando Militare Esercito Lombardia.
- **18 dicembre** – Convegno “Diritto dei conflitti armati e Croce Rossa Internazionale: scenari di attualità” presso l'Università Bicocca, con esposizione della mostra “Anche le guerre hanno delle regole” per un mese.

Archivio storico

www.crimilano.it

**Un'Italia
che aiuta**

Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano
Via Marcello Pucci, 7 - 20145 Milano
Tel: 02 3883 - PEC: cp.milano@cert.cri.it
CF e P.Iva 08466210963



Nel 2024 è proseguito il lavoro di valorizzazione dell'Archivio Storico della Croce Rossa di Milano attraverso il sito crimilano.it e i canali social, diffondendo i valori, i principi e la storia del Comitato di Milano, il primo Comitato CRI in Italia.

Campagna "Non sono un bersaglio"

La CRI di Milano ha partecipato attivamente alla campagna "Non sono un bersaglio", promossa dalla Croce Rossa Italiana per sensibilizzare cittadini e istituzioni sulla violenza contro gli operatori sanitari. La campagna è stata diffusa attraverso i media digitali e con la distribuzione di migliaia di brochure in eventi e iniziative sul territorio.

Sezione 6. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

La Croce Rossa di Milano si impegna a supportare i più vulnerabili anche allargando il proprio raggio d'azione oltre il contesto locale, adottando una visione globale come il Movimento Internazionale di cui è parte. Rispondendo al dovere di tutte le società nazionali di aiutarsi reciprocamente, secondo il principio di Universalità, la Croce Rossa di Milano si impegna nel favorire lo scambio di buone pratiche a livello internazionale, la sensibilizzazione su tematiche di rilevanza globale e il supporto alla realizzazione di progetti di sviluppo.

Nel corso del 2024 il comitato di Milano ha partecipato attivamente a due attività di cooperazione internazionale: il progetto di cooperazione decentrata in Zambia, avviato l'anno precedente, e la visita del comitato della Lapponia, all'interno di uno scambio di buone pratiche avviato in occasione di una visita di un gruppo di volontari della Lapponia a Milano nel 2023.

Per supportare il progetto in Zambia sono stati organizzati degli incontri informativi con il gruppo di volontari formati in cooperazione internazionale del comitato, e una serata di raccolta fondi rivolta all'esterno. L'evento, un concerto in cui si sono esibite band di musica rock e africana, è stato organizzato presso il CIQ di Milano ad aprile e ha visto il coinvolgimento di una decina di volontari che hanno venduto gadget della CRI e raccontato i dettagli del progetto agli ospiti della serata.

A fine aprile, un volontario del nostro comitato è partito per lo Zambia insieme a un volontario del comitato di Varese, per erogare delle formazioni ai trainer di primo soccorso di due comitati locali dello Zambia. La missione è durata dieci giorni, preceduta da una serie di incontri online in cui le due consorelle hanno redatto insieme il programma formativo, e seguita dall'acquisto di materiali necessari ai due comitati per mettere in pratica le conoscenze acquisite e rafforzare le loro capacità in ambito sanitario.

Ad agosto, un gruppo di 7 volontari del comitato di Milano e una volontaria mandata dal Nazionale sono stati accolti dal comitato della Lapponia, in Finlandia. Il campo, della durata di 5 giorni, era finalizzato a preparare una serie di attività da portare in una scuola superiore per avvicinare gli studenti al mondo del volontariato di Croce Rossa. Durante la preparazione delle attività i volontari hanno avuto modo di confrontarsi su punti in comune e differenze delle attività delle due consorelle, nonché sulle specificità culturali e di contesto che le influenzano. Lo scambio con i volontari e con gli studenti ha ispirato nuove idee che i volontari di Milano hanno portato nel nostro comitato al rientro, condividendole con il gruppo Giovani.

Capitolo III Altre attività

Sezione 1. SERVIZI DI SUPPORTO

L'Area dei Servizi di Supporto garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base attraverso la gestione della contabilità, delle risorse umane e delle strutture. Essa ha lo scopo di fornire gli strumenti e le informazioni



necessarie alla *governance* per perseguire la missione dell'Associazione coniugandola con la sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Le attività principali dell'Area comprendono l'amministrazione e il controllo di gestione, la gestione del personale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la gestione degli acquisti e dei fornitori, la manutenzione delle sedi (*facility management*) e delle infrastrutture tecnologiche.

Nel 2024 i **percorsi formativi** dedicati a soci e dipendenti della Croce Rossa di Milano hanno tenuto conto delle necessità di sviluppo di **attività e servizi indispensabili** per rispondere prontamente alle necessità della popolazione. In una situazione in rapida evoluzione, la capacità di formare **risorse umane competenti e motivate** ha permesso alla Croce Rossa di Milano di incrementare il proprio **impatto sul territorio** sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

In materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, è stata posta una maggiore attenzione per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, anche in vista dei futuri obblighi in materia previsti dal decreto legislativo 81/08, prestando anche maggiore attenzione ai servizi per la sorveglianza sanitaria.

Consolidamento delle attività formative obbligatorie per il personale dipendente

- Corsi di formazione per Addetti Antincendio 3-FOR (ex livello alto) ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

Altre attività formative per il personale dipendente:

- Corso di formazione per la rilevazione della glicemia capillare, a cura di AREU Lombardia;
- Lezioni di ripasso e di aggiornamento per il mantenimento della certificazione BLSD (cadenza biennale), a cura del CeFRA.

L'Associazione sta mettendo in atto un insieme di misure idonee al fine di gestire il Comitato in maniera sempre più trasparente e garantire la continuità aziendale. A fine esercizio è stato deciso di implementare e adeguare il sistema contabile, attraverso l'acquisizione di software applicativi gestionali integrati e più performanti adeguati alla dimensione e alla natura del Comitato chiamato a rispondere ai crescenti bisogni della collettività. L'introduzione delle nuove procedure impegnerà tutte le risorse, volontari e dipendenti in questo processo di cambiamento volto al miglioramento continuo. E altresì in corso di attivazione un modello organizzativo per la gestione preventiva dei rischi (risk assesment) in linea con le disposizioni del decreto legislativo 231 del 1997. Infine, è stato introdotto e reso operativo l'istituto "Whistleblowing".

Anche nel 2024 importanti stati gli investimenti relativi alla gestione e al mantenimento della struttura che continueranno anche negli anni successivi al fine di rendere la sede un punto di riferimento focale per il Comitato.

Sezione 2. **RACCOLTA FONDI**

L'attività di raccolta fondi disciplinata dall'art. 7 del codice del Terzo settore, rappresenta una delle tre categorie fondamentali di attività che un Ets può svolgere accanto alle attività di interesse generale e alle attività diverse. È lo strumento principe che il Comitato svolge per finanziare le proprie attività istituzionali, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza (garantito dalla privacy) nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle linee guida in materia.

È proprio grazie ai donatori che CRI Milano può **sviluppare progetti per le persone più fragili** e assicurare la continuità del suo **impegno nelle emergenze**. Non solo, senza donazioni non sarebbe possibile per l'Associazione



mantenere la propria **indipendenza**, quella che permette di intervenire “ovunque, per chiunque”. Insieme ai **numerosi cittadini/e** che hanno contribuito all'azione umanitaria della Croce Rossa di Milano

La Croce Rossa di Milano nel corso del 2024 ha potuto **integrare** la promozione di donazioni con **eventi sul territorio e iniziative di alto profilo**.

In particolare, nel corso dell'anno sono stati organizzati **eventi di raccolta fondi e di sensibilizzazione sulle tematiche sociali**, tra i quali: le raccolte solidali organizzate presso supermercati della GDO, banchetti di raccolta fondi in occasione di festività e ricorrenze e il Charity Shop aperto nel periodo natalizio con ottimo riscontro da parte della cittadinanza. Per il secondo anno si è inoltre tenuto l'evento Charity Dinner che ha coinvolto i major donor dell'Associazione. Anche la **campagna 5x1000** ha intrecciato le potenzialità dei canali digitali (social e sito dedicato: 5x1000.crimilano.it) con azioni BTL quali la distribuzione di 70.000 cartoline in occasione di eventi sul territorio.

Alle azioni verso cittadini e privati, si aggiungano le **collaborazioni con aziende ed organizzazioni** che contribuiscono in modo decisivo alla sostenibilità con donazioni in denaro, in beni e in servizi fondamentali per il mantenimento del grande impegno di risorse verso i più fragili.

Sezione 3. **PROGETTAZIONE**

L'Ufficio Progettazione Strategica nel 2024 ha contribuito al consolidamento e allo sviluppo delle attività del Comitato, in coerenza con la missione, la visione e la programmazione annuale dell'Associazione.

L'area ha svolto attività di studio e analisi delle politiche pubbliche e private, affiancate da un costante monitoraggio delle principali opportunità di finanziamento, sia in ambito pubblico che privato. Questa attività ha permesso di intercettare bandi, avvisi e percorsi di coprogettazione in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni del territorio e alle priorità individuate in collaborazione con le aree operative dell'Associazione. In raccordo con i referenti interni, l'Ufficio ha curato l'elaborazione delle proposte progettuali, la pianificazione delle attività e la definizione dei piani economici, assicurandone la coerenza con i requisiti normativi e con i vincoli previsti dagli enti finanziatori. Nel 2024 sono stati approvati 25 progetti, finanziati da enti pubblici, soggetti privati e fondazioni a livello locale, nazionale e internazionale. Il lavoro svolto ha rafforzato la capacità dell'Associazione di rispondere in modo innovativo e sostenibile ai bisogni sociali emergenti, promuovendo l'integrazione tra progettazione, territorio e reti istituzionali. L'Ufficio continuerà a investire nella ricerca di opportunità e nel dialogo con i partner strategici per sostenere la crescita dell'ente e generare impatto sociale positivo.

Sezione 4. **COMUNICAZIONE**

L'attività di comunicazione della Croce Rossa di Milano nel 2024 ha avuto come obiettivo principale quello di informare e coinvolgere gli stakeholder e la popolazione sulle attività sanitarie, sociali e umanitarie dell'Associazione. Si è cercato di sostenere tutte quelle iniziative necessarie per perseguire la mission. Gli strumenti principali che sono stati utilizzati sono: il sito istituzionale, i social network, l'attività di ufficio stampa e le relazioni con i media. Gli obiettivi 2024 sono stati raggiunti anche grazie all'impegno di volontari/e CRI Milano (4 persone coinvolte, per 138 ore di servizio tra documentazione e grafica).

Sito

Il sito crimilano.it è il portale web dove i cittadini e le Istituzioni trovano le informazioni sull'Associazione, sulle sue attività e sui numerosi servizi offerti. Risponde alle esigenze di trasparenza degli stakeholder e contribuisce alla promozione della Croce Rossa di Milano sul territorio. Nel corso dell'anno il sito crimilano.it ha pubblicato **64** tra articoli e gallery fotografiche, **9** pagine di attività e progetto. Il servizio chatbot basato sull'intelligenza artificiale, sviluppato gratuitamente dalla società Userbot, ha gestito **5.796** interazioni nel corso dell'anno. Nel corso del 2024 è stata individuata una risorsa esterna per la manutenzione tecnica del sito e per l'aggiornamento di applicativi, ma non ancora gli strumenti di analisi per la stima degli utenti, interrotta al 30 giugno del 2023 con 51.466 utenti. Al sito

principale sono inoltre collegati due sottodomini verticali dedicati alla campagna 5x1000 (5x1000.crimilano.it) e alle campagne di donazione (dona.crimilano.it).

Social network

La Croce Rossa di Milano utilizza i social network per integrare e potenziare la diffusione dei propri messaggi raggiungendo target e obiettivi specifici. L'attività sui *social network* nel corso dell'anno è stata implementata grazie alla costante creazione di contenuti e al monitoraggio puntuale dell'andamento dei canali a livello di portata, reazioni e numero dei follower. Di seguito alcune metriche relative al 2024: 229 post pubblicati su Facebook (copertura 958.334), **43.588** follower su Facebook (+559 rispetto al 2023); **8.163** su Instagram (+629); **6.240** su LinkedIn (+542). A questi strumenti si aggiunge la partnership con il social network Nextdoor che ha riservato alla Croce Rossa di Milano un account "enti" (ossia con funzionalità più estese) grazie al quale poter costantemente informare e coinvolgere gli utenti.

Documentazione e materiali

Nel corso dell'anno, grazie alla collaborazione di volontari e operatori, sono state realizzate **63** documentazioni fotografiche, **6** video per raccontare e promuovere le attività e le iniziative di Croce Rossa Milano sui diversi canali interni ed esterni.

Oltre ai materiali prodotti per le attività riportate nel paragrafo "Principi e Valori" (tra tutti, la mostra "160 anni di Umanità", esposta in Via Dante con il patrocinio del Comune di Milano) nel corso del 2024, l'ufficio comunicazione CRI Milano ha realizzato tutte grafiche utili alle altre aree operative (**circa 80** tra cartelli, volantini, brochure, flyer, allestimenti, cartelli, modulistica, ecc). Tra i materiali più significativi: il Bilancio sociale 2024, il calendario istituzionale, le nuove vetrofanie verso via Pucci, il libro Appunti di Primo Soccorso e il libro fotografico dedicato e riservato alle detenute che partecipano al progetto San Vittore Cook'In Heart.

Ufficio stampa

La maggior parte delle relazioni con i *media* nel corso dell'anno ha riguardato attività istituzionali, servizi associativi e iniziative di raccolta fondi. Le uscite su *media* locali e nazionali sono state **184** tra media cartacei, web, radio e televisioni.

Eventi

Nel corso del 2024, il Comitato di Milano ha organizzato e partecipato a numerose (**oltre 30**) iniziative, eventi, incontri con la popolazione. Oltre alle attività riportate nel paragrafo "Principi e Valori", e in particolare legate alla celebrazione dei 160 anni della Croce Rossa Italiana, l'ufficio comunicazione ha supportato le attività del Comitato sul territorio in alcuni casi organizzando, in altri collaborando all'organizzazione e/o dando ampia diffusione sui media dell'Associazione.

Promozione

L'Area comunicazione si avvale di un Grant per la promozione delle attività CRI Milano tramite campagne Google Ads. Nel 2024 sono stati riconosciuti **5.104 \$** in promozione (15.648 impression e 3.4619 clic per un **CTR di 23,97%**). Le risorse e le competenze dell'Area comunicazione sono state anche strumento per promuovere azioni di raccolta fondi, tra cui la campagna 5x1000, gli eventi e iniziative quali Charity Dinner, Christmas Shop, Whisope/Tinaba,



raccolte solidali, ecc. Il responsabile comunicazione ha inoltre supportato l'agenzia individuata dalla Governance per il rilancio strategico della raccolta fondi.

Magazine

L'Area comunicazione cura la realizzazione del semestrale "CroceRossaMilano" il bollettino di informazione e contatto che viene inviato ai donatori e donatrici in occasione della campagna 5x1000 e del periodo delle festività natalizie.

Comunicazione interna

Le attività di comunicazione interna sono state incentrate sull'informare soci e operatori della Croce Rossa di Milano sulle tante attività con la *newsletter* mensile (**11** edizioni nel 2023) che - insieme al gruppo Facebook "Noi della Croce Rossa di Milano" (**47** post pubblicati da soci e dipendenti) - ha raccontato le attività del Comitato e contribuito a diffondere le notizie riguardanti la sede, le iniziative e la vita dell'Associazione. Nel 2024 è stata anche implementata sul sito crimilano.it l'area intranet con informazioni, documenti e novità relative alla vita associativa.

* * *

[PAGINA INTENZIONALMENTE VUOTA]

**RELAZIONE DI MISSIONE 2024: ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO****Sommario**

Parte (A)	Introduzione	37
Parte (B)	Principi di redazione	38
I	Criteri di valutazione applicati	39
II	Transazioni non sinallagmatiche	39
III	Immobilizzazioni	39
IV	Attivo circolante	42
V	Patrimonio netto	43
VI	Fondi per rischi ed oneri	44
VII	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44
VIII	Debiti	44
IX	Debiti per erogazioni liberali condizionate	45
X	Debiti tributari	45
XI	Ratei e risconti passivi	45
XII	Oneri e costi, proventi e ricavi	45
XIII	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	46
XIV	Erogazioni liberali	46
XV	Costi e proventi figurativi	47
XVI	Altre informazioni	47
Parte (C)	Dettagli relativi allo stato patrimoniale attivo	48
I	Informativa su elementi che potrebbero ricadere su più voci	48
II	Immobilizzazioni	48
III	Attivo circolante	52
IV	Disponibilità liquide	54
V	Ratei e risconti attivi	54
Parte (D)	Dettagli relativi allo stato patrimoniale passivo e al patrimonio netto	55
I	Patrimonio netto	55
II	Fondi per rischi e oneri	58
III	Trattamento di fine rapporto	58
IV	Debiti	59
V	Ratei e risconti passivi	63
Parte (E)	Dettagli relativi al rendiconto gestionale	63
I	Informativa sui criteri seguiti per la classificazione	64
II	Componenti da attività diverse	68
III	Componenti da attività di raccolta fondi	68
IV	Componenti da attività finanziarie e patrimoniali	69
V	Componenti di supporto generale	70
VI	Imposte sul reddito d'esercizio	71
VII	Costi e Oneri figurativi	71
Parte (F)	Altre informazioni	71
I	Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche	71
II	Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute	72
III	Numero di dipendenti e volontari	72
IV	Compensi degli organi sociali	72
V	Operazioni realizzate con parti correlate	72



VI	Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo	73
VII	Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti	73
VIII	Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi	73
Parte (G)	<u>Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie</u>	74
I	Illustrazione della situazione dell'Associazione e dell'andamento della gestione	74
II	Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Associazione è esposto	76
III	Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari	76
IV	Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie	77
V	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	77
VI	Informazioni ex art. 1 co. 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124	77
Parte (H)	<u>Allegato – Eventi di Raccolta Fondi Occasionali</u>	79

Parte (A) Introduzione

Signore e Signori Associati/e, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che le plusvalenze di alcuni elementi possano compensare le minusvalenze di altre.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.



Il bilancio dell'esercizio di Croce Rossa Italiana – Comitato di Milano (l'“**Associazione**”, “**Croce Rossa Milano**” o la “**Croce Rossa di Milano**”) chiuso al 31 dicembre 2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari), senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Parte (B) Principi di redazione

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio. Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, non si è provveduto ad eliminare dette voci.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli risultati effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Associazione superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D. Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui al principio OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, del Codice civile applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

I Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"). I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

II Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.), risultano iscritte in bilancio in conformità alle previsioni del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35.

III Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte, nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione nel limite del valore recuperabile, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, inclusa l'eventuale IVA indetraibile, entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso

dell'Organo di Controllo derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento dell'attività dell'Associazione e sono ammortizzati in 5 anni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Non è possibile ripristinare il valore in caso di svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al *fair value* alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle transazioni non sinallagmatiche. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra il valore contabile e quello di dismissione è rilevata

nel rendiconto gestionale.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si riportano di seguito le aliquote d'ammortamento applicate, che sono ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio:

Tipologia dei cespiti	Aliquota ammortamento ordinaria
Impianti	25%
Attrezzature	25%
Automezzi	25%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili arredamento ufficio	20%
Impianti radio e ricetrasmittenti	25%
Attrezzature da campo	25%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio

precedente.

Alla data di bilancio, in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il minor valore delle immobilizzazioni che risulta dopo la svalutazione non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

IV Attivo circolante

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti al fine di dare evidenza del loro valore di presunto realizzo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Associazione, viene mantenuta l'iscrizione al valore nominale al netto dell'eventuale fondo svalutazione crediti al fine di riflettere il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio Paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di

realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille – Crediti da contributi pubblici e privati

La voce “Crediti da 5 per mille” accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari del 5 per mille delle preferenze espresse dai contribuenti.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione, tra gli altri i proventi da 5 per mille, le erogazioni liberali, i contributi pubblici e privati danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile in caso contrario ovvero non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale, riguardano le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei corrispondono alle quote di provento/ricavo o di onere/costo di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi mentre i risconti rilevano i proventi/ricavi o di oneri/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

V Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Esso è costituito dal fondo di dotazione, dal Patrimonio libero (patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti, nonché da riserve di utili o avanzi di gestione e da riserve non vincolate di altro genere) e dal Patrimonio vincolato (costituito principalmente dagli importi degli accordi sottoscritti con enti finanziatori per la realizzazione di specifici progetti non ancora rilevati tra i proventi nel Rendiconto Gestionale, da riserve statutarie vincolate, nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori), e risulta destinato alla tutela della Associazione, a programmi ed emergenze, come da apposite delibere del Consiglio di Amministrazione. L'utilizzo del Patrimonio viene effettuato su delibera del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che non sussistono vincoli legali sulle riserve di Patrimonio.

Il patrimonio netto è suddiviso in:

➤ Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

➤ Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

➤ Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

VI Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi a ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

VIII Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo

ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

IX Debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

X Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione sia ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

XI Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

XII Oneri e costi, proventi e ricavi

Gli oneri comprendono i costi sostenuti dalla Associazione nel periodo di riferimento per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati in base alla competenza economica.

Gli oneri comprendono anche gli importi destinati a progetti la cui erogazione finanziaria avverrà oltre l'esercizio. Gli oneri e proventi da attività di interesse generale si riferiscono componenti negativi/positivi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale principalmente conseguiti e sostenuti per la realizzazione di programmi di solidarietà sociale di durata annuale o pluriennale indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

L'associazione non svolge attività diverse di cui all'articolo 6 del D.Lgs 117/2017.

Gli oneri di raccolta fondi comprendono i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse

generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.). 11.

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

XIII Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

XIV Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al *fair value* alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali possono essere:

- libere;
- vincolate:
 - o per volontà del donatore;
 - o per decisioni degli organi istituzionali.
- condizionate.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Associazione sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore collegata ad un evento futuro e incerto la cui mancata manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Associazione al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

XV Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, che evidenzia separatamente i costi e i proventi figurativi afferenti attività di interesse generale e i costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

La figuratività di tali proventi ed oneri consiste nel fatto che essi non sono misurati da una variazione dei crediti o dei debiti. Tali valori devono essere determinati alla fine dell'esercizio a seguito di un processo di stima che, sostanzialmente, deve rispondere alla seguente domanda: quale sarebbe stato il prezzo che l'ente avrebbe corrisposto se avesse acquisito sul mercato tale risorsa (prestazioni professionali o di lavoro, beni, disponibilità di immobili, altro) non gratuitamente? Il criterio del costo equivalente/costo di sostituzione è individuato come il criterio di valutazione raccomandato, nella generalità dei casi, per la stima di valori. La rilevazione degli oneri e proventi figurativi è strumentale pure alla valutazione dell'impatto sociale laddove si condivida che una prima valutazione dell'impatto sociale è proprio rappresentata dall'ammontare delle risorse erogate.

A titolo d'esempio, nei costi figurativi rientrano quelli relativi all'impiego dei volontari, calcolato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria prevista dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015. In quest'ottica l'indicazione del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali (Nota 18244/2021).

XVI Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.



Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Parte (C) Dettagli relativi allo stato patrimoniale attivo

I Informativa su elementi che potrebbero ricadere su più voci

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

II Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio, al netto dei fondi di ammortamento, per l'importo complessivo di Euro 167.145 (Euro 119.430 nel precedente esercizio) sono relative a diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riconducibili ai costi di acquisizione delle licenze software, per l'importo di Euro 17.006, e ad altre immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 150.139 interamente riferibili a migliorie su beni di terzi derivanti dalla capitalizzazione delle spese di ristrutturazione degli immobili in comodato gratuito della sede di Milano e dell'ambulatorio medico, oltre a spese sostenute per la messa in sicurezza del polo logistico, assegnato a titolo provvisorio all'Associazione dal Comune di Segrate. Altre spese sono state sostenute per la ristrutturazione di 4 appartamenti di proprietà del Comune di Milano concessi al Comitato per finalità di Social Housing. Di seguito si propone il dettaglio della movimentazione, avvenuta nel 2024, delle singole voci:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazi oni immateriali in corso e accanti	Altre immobiliz zazioni imateria li	Totale immobilizza zioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.775	0	0	83.315	0	0	214.690	299.780
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.775)	0	0	(64.239)	0	0	(114.335)	(180.349)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	19.076	0	0	100.355	119.341
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	4.489	0	0	97.317	101.806
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0



Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(6.559)	0		(47.532)	(54.091)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(2.070)	0	0	49.785	47.715
Valore di fine esercizio								
Costo	1.775	0	0	87.804	0	0	312.006	401.585
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.775)	0	0	(70.798)	0	0	(161.867)	(234.440)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	17.006	0	0	150.139	167.145

L'incremento delle spese per software, per un totale di Euro 4.489, riguarda investimenti in programmi gestionali per la didattica e grandi eventi (implementazione del software Mambu).

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali, di importo complessivo pari ad Euro 97.317 è, per la maggior parte, imputabile all'ammodernamento dei locali della sede dell'ambulatorio, oltre alla ristrutturazione e arredamento di 4 appartamenti dedicati al social housing. Di seguito si propone un prospetto di dettaglio delle opere eseguite:

Migliorie beni di terzi

Lavori ristrutturazione sede	51.777
Migliorie Ambulatorio	2.544
Lavori ristrutturazione e arredamento Social Housing	42.996
Totale	97.317

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non risultano iscritti costi di impianto e ampliamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 598.419 (Euro 829.39 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	267.690	582.625	491.406	1.954.185	42.700	3.338.606

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(563.582)	(402.940)	(1.542.692)	-	(2.509.214)
Valore di bilancio	267.690	19.043	88.466	411.493	42.700	829.392
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	860	32.043	88.730	106.089	74.516	302.238
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(268.550)	(7.009)	0	0	0	(275.559)
Ammortamento dell'esercizio	0	(9.120)	(68.102)	(170.233)	0	(247.455)
Altre variazioni	0	0	0	(16.077)	0	(16.077)
Totale variazioni	(268.550)	15.913	(68.102)	(186.310)	0	(507.049)
Valore di fine esercizio						-
Costo	0	607.659	580.136	2.044.197	117.216	3.349.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(565.693)	(471.042)	(1.714.054)	-	(2.750.789)
Valore di bilancio	0	41.966	109.094	330.143	117.216	598.419

Si evidenzia che nel prospetto sopra riportato le relative voci sono indicate al lordo dei contributi eventualmente ricevuti.

Nel 2024 sono stati ceduti gli immobili civili abitativi ricevuti in eredità negli scorsi esercizi ubicati a Milano e Sesto San Giovanni (eredità De Micheli) e quelli derivanti dai lasciti eredità Ventimiglia, e quota parte eredità Mazzi.

La voce relativa ad impianti e macchinari risulta incrementata di Euro 32.043, a seguito degli interventi di seguito elencati:

impianti e macchinari

installazione rampa di raccordo merci Segrate	4.050
impianti sede (centralino, lettore badge, impianto condizionamento)	20.255
impianto radio (licenze e ponti ripetitori e ricetrasmittenti)	<u>7.738</u>
Totale	32.043

Il decremento, pari ad Euro 7.009, è imputabile alla cessione di un macchinario avvolgi bancali del Polo Logistico di Segrate per Euro 5.307 e per la cessione di ricetrasmittenti per Euro 1.702.

La voce relativa alle attrezzature sanitarie è aumentata di Euro 88.730, a seguito degli acquisti di seguito elencati:


Attrezzature da Campo e Sanitarie

Defibrillatori e accessori, Container	27.838
Attrezzature derivanti da donazioni vincolate (tende da campo defibrillatore, ecocardiografo, stazione base e clima portatile)	<u>60.892</u>
Totale	88.730

A titolo di ulteriore commento, si segnala che l'incremento della voce Altre Immobilizzazioni materiali pari a Euro 106.089 è dovuto principalmente all'acquisto ed all'allestimento di una nuova ambulanza interamente donata.

Di seguito il dettaglio dei beni acquistati nel 2024:

Altre Immobilizzazioni

Automezzi	837
Ambulanze	101.260
Targa Commemorativa	1.586
Altri beni server e notebook emergenza	<u>2.406</u>
Totale	106.089

Immobilizzazioni derivanti da Donazioni Vincolate

Di seguito si riporta un prospetto di dettaglio del valore delle immobilizzazioni acquisite con le donazioni vincolate:

Descrizione	costo storico al 01/01/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024	fondo amm.to al 01/01/2024	quota amm.to	utilizzo fondo amm.to	Saldo al 31/12/2024	Valore netto al 31/12/2024
beni strumentali ricevuti in donazione	195.728	0	0	195.728	(169.002)	(25.212)	0	(194.213)	1.515
automezzi da lasciati	115.000	0	0	115.000	(100.625)	(14.375)	0	(115.000)	0
automezzi da donazioni vincolate	322.353	101.260	0	423.613	(143.086)	(89.106)	0	(232.192)	191.421
attrezzature da donazioni vincolate	112.962	60.892	0	173.854	(84.305)	(29.000)	0	(113.305)	60.549
macchine elettroniche da donazioni vincolate	14.150	0	0	14.150	(1.415)	(2.830)	0	(4.245)	9.905
migliorie sede da donazioni vincolate	18.889	0	0	18.889	(2.361)	(3.778)	0	(6.139)	12.750

totale beni da donazioni vincolate	779.082	162.152	0	941.233	(500.794)	(164.300)	0	(665.094)	276.140
---	----------------	----------------	----------	----------------	------------------	------------------	----------	------------------	----------------

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 5.083.629 (Euro 4.998.492 nel precedente esercizio) e si riferiscono ad investimenti in titoli di Stato e prodotti assicurativi con un profilo di rischio conservativo, acquistati a titolo di temporaneo impiego delle disponibilità liquide.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	2024	2023	Totale Immobilizzazioni Finanziarie
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	0	0
contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	4.998.492	4.998.492	4.998.492
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	85.137	0	85.137
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	85.137	0	85.137
Valore di fine esercizio	5.083.629	4.998.492	5.083.629
Costo	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	5.083.629	4.998.492	5.083.629

III Attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.692.115 (Euro 1.519.680 nel precedente esercizio).

Crediti vs clienti

Si segnala che i crediti verso clienti pari a Euro 102.515 (Euro 118.548 nel precedente esercizio) sono esposti al netto del fondo svalutazione pari a Euro 285.683. L'importo lordo, pari ad Euro 388.199 comprende i crediti per fatture da emettere, per l'importo di Euro 324.110 (Euro 330.138 nel precedente esercizio).

Fondo Svalutazione Crediti

Non si evidenziano accantonamenti al fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 285.683, in quanto lo stesso è ritenuto già adeguato al valore ed alla rischiosità dei crediti iscritti in bilancio.

Si segnala, tuttavia, che nel 2024 si è utilizzato il fondo svalutazione crediti per stralcio di crediti oramai inesigibili per Euro 4.590.

Crediti verso enti pubblici

I crediti verso enti pubblici, pari ad Euro 13.699 (Euro 56.360 nel precedente esercizio), sono interamente riferibili alle convenzioni stipulate con il Comune di Milano e ATS Milano.

Crediti verso soggetti privati per contributi

La presente voce, pari a Euro 315.691 (Euro 250.880 lo scorso esercizio) accoglie i crediti verso enti privati in convenzione.

Crediti verso enti della stessa rete associativa

I crediti verso enti della stessa rete associativa sono pari a Euro 321.485 (Euro 331.776 nel precedente esercizio) ed accolgono i crediti vs l'ente nazionale per la gestione del 2016 del centro di Bresso e i crediti vs altri comitati della Croce Rossa per il supporto fornito nei servizi sanitari e sociali.

Di seguito si propone un riepilogo complessivo delle fatture da emettere:

Descrizione	importo
Fatture da emettere soggetti privati per contributi	40.000
Fatture da emettere enti pubblici	253.810
Fatture da emettere enti della stessa rete associativa	27.586
Fatture da emettere clienti	2.714
Totale fatture da emettere	324.110

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad Euro 191 (euro 5.059 nel precedente esercizio). Il credito si riferisce all'erario IVA.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 914.673 (euro 732.344 nel precedente esercizio), si sono incrementati di euro 182.329 per l'importo dei contributi da ricevere. Di seguito si propone il dettaglio dei crediti vantati dal comitato nei confronti di enti finanziatori:



Crediti vs Enti Finanziatori	2024	2023	differenza
Crediti vs Enti del Terzo Settore	450.000	31.830	418.170
Crediti da Lasciti	203.665	106.362	97.303
Crediti vs Campo Giovani	4.513	4.513	0
Crediti vs Agea	0	187.671	(187.671)
Crediti vs 8*mille	81.317	192.634	(111.317)
Crediti per Contributi Ambulanze	2.685	1.475	1.210
Crediti vs Enti Pubblici	49.994	205.232	(155.238)
Crediti vs Altri	122.499	2.627	119.872
Totale	914.673	732.344	182.329

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	102.516	13.699	315.691	321.485	0	191		914.673	1.668.255
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0	0		23.860	23.860
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0	0	0		0	0
Totale	102.516	13.699	315.691	321.485	0	191	0	938.533	1.692.115

I crediti con scadenza oltre l'esercizio, pari ad euro 23.860, sono interamente riferibili a depositi cauzionali.

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 2.894.009 (euro 2.925.920 nel precedente esercizio) e sono riferibili, quanto ad euro 2.885.813 a depositi bancari e postali e, quanto ad euro 8.196, a denaro e valori in cassa.

V Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 37.104 (Euro 66.801 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	27.882	(27.682)	200
Risconti attivi	38.919	(2.015)	36.904
Totale ratei e risconti attivi	66.801	(29.697)	37.104

Composizione dei ratei attivi

I ratei attivi derivano dall'imputazione, per competenza di quote di ricavi maturati nel corso del presente esercizio non ancora rilevati a incassi non ancora accreditati sul c/c bancario e si riferiscono a canoni di locazione relativi al social housing.

Composizione dei risconti attivi

I risconti attivi, pari ad Euro 36.904, riguardano il rinvio delle quote di costi sostenuti nel 2024 ma di competenza 2025. Di seguito il dettaglio delle voci:

- la quota di competenza del periodo dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2025 della polizza *Directors & Officers* per la tutela legale di amministratori e dirigenti prevista dallo statuto; e delle altre polizze in essere del comitato, compresi i premi delle polizze Kasko degli automezzi;
- la quota di competenza del 2024 dei canoni di manutenzione delle attrezzature anti-incendio; dei canoni di manutenzione delle stampanti, dei canoni relativi ai programmi software di gestione contabilità, del personale e dell'archivio, delle linee *Internet*, delle licenze dei diversi domini Internet dell'Associazione, dei noleggi di attrezzature (bombole di ossigeno);
- la quota di competenza 2025 dell'incarico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- la quota di competenza 2025 dell'abbonamento del software per bandi;
- le quote di costo relative alle fidejussioni richieste su convenzioni per progetti privati e pubblici.

Parte (D) Dettagli relativi allo stato patrimoniale passivo e al patrimonio netto

I Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 7.850.232 (Euro 7.700.132 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione dalle singole poste che lo compongono:



	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Arrotondamenti	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Associazione	142.051	0	0	0	0	142.051
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	51.206	0	0	(10.068)	0	41.138
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	582.288	0	0	259.373	0	841.661
Totale patrimonio vincolato	633.494	0	0	249.305	0	882.799
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	6.939.639	0	0	(314.593)	0	6.625.046
Patrimonio libero - Altre riserve	145.411	0	0	242.131	0	387.542
Totale patrimonio libero	7.085.050	0	0	(72.462)	0	7.012.588
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(160.463)	160.463			(187.205)	(187.205)
Totale Patrimonio netto	7.700.132	160.463	0	176.844	(187.205)	7.850.232

Il patrimonio netto viene rilevato al valore nominale ed è suddiviso in:

- **Fondo di dotazione iniziale**, corrispondente alle assegnazioni definitive ricevute dall'Associazione Nazionale Croce Rossa Italiana per l'importo di euro 142.051;
- **Patrimonio vincolato**, composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate;
- **Patrimonio libero**, che accoglie gli avanzi e i disavanzi dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti e la voce "Altre riserve", che accoglie una quota di apporto iniziale che avrebbe dovuto essere versata all'Associazione in base alle previsioni del D.lgs. 178/2012. La posta comprende anche i lasciti non



vincolati.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

Voce	Descrizione	Importo	Origine-natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Riepilogo delle utilizzazioni i effettuate nei tre precedenti esercizi - Per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni i effettuate nei tre precedenti esercizi - Per altre ragioni
I	Fondo di dotazione dell'Associazione	142.051	Avanzi	B	127.051	0		0	0
II	Patrimonio vincolato								
	1) Riserve statutarie	0			0	0		0	0
	2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	41.138	Avanzi	D	0	41.138	5*1000 1 anno	0	0
	3) Riserve vincolate destinate da terzi	841.661	Avanzi	D	0	841.661		0	0
	Totale patrimonio vincolato	882.799			0	882.799		0	0
III	Patrimonio libero								
	1) Riserve di utili o avanzi di gestione	6.625.046	Avanzi	B, D	6.625.046	0		652.993	0
	2) Altre riserve	387.542	Avanzi	B, D	387.542	0		0	0
	Totale patrimonio libero	7.012.588			7.012.050	0		0	0
IV	Avanzo/disavanzo d'esercizio	(187.205)							
	Totale	7.850.233			7.139.639	882.799		652.993	0

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto, qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e Riserve da lasciti non vincolate

L'importo delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, pari ad Euro 41.138, corrisponde

interamente al 5 per mille relativo all'anno 2023.

Riserve vincolate destinate da terzi

La presente voce accoglie le riserve accantonate sulle donazioni corrispondenti al valore delle immobilizzazioni acquisite con donazioni vincolate, pari ad Euro 398.731 per beni strumentali, attrezzature e automezzi da lasciti testamentari ed all'accantonamento per Euro 304.000 del corrispettivo derivante dalla vendita dell'immobile di Milano, Via Chopin, come deliberato dal Consiglio Direttivo del 12 marzo 2021. Sono altresì comprese riserve da lasciti non vincolati per Euro 138.930.

II Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 531.787 (Euro 968.802 nel precedente esercizio).

I fondi oneri risultano incrementati di Euro 330.000 per la costituzione di un Fondo manutenzione spese future da sostenere a seguito del Comodato ad uso gratuito della sede a completo carico del Comitato di Milano da dicembre 2024.

I Fondi rischi sono stati diminuiti per l'utilizzo nel corso dell'anno di Euro 38.535 a seguito dell'avvenuta conciliazione con dipendenti e professionisti.

Risulta, inoltre decrementato, in parte il fondo rischi spese future per effetto del rilascio di Euro 728.480 del fondo relativo all'accantonamento di fatture da ricevere relativa alla gestione del CAS di Bresso, per insussistenza del rischio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi ed oneri – 3) altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	968.802	968.802
Variazioni nell'esercizio		
Riclassifica	0	0
Accantonamento dell'esercizio	330.000	330.000
Utilizzo nell'esercizio	(38.535)	(38.535)
Altre variazioni (in diminuzione)	(728.480)	(728.480)
Totale variazioni (in diminuzione)	(767.015)	(767.015)
Valore di fine esercizio	531.787	531.787

III Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 292.660 (Euro 263.343 nel precedente esercizio). Esso rappresenta, come previsto dall'articolo 2120 del Codice civile, il debito per il totale delle indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	263.343
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.302
Utilizzo nell'esercizio	(38.985)
Totale variazioni	29.317
Valore di fine esercizio	292.660

IV Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.786.811 (Euro 1.508.159 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	253	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	129.509	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	960.174	0	0
Debiti verso fornitori	419.012	0	0
Debiti tributari	54.401	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.718	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	125.440	0
Altri debiti	31.304	0	0
Totale debiti	1.661.371	125.440	0

Si segnala che la voce dei debiti verso dipendenti e collaboratori accoglie il debito per ferie di Euro 125.440, esigibile oltre l'esercizio.

Si propone un prospetto che evidenzia la variazione dei debiti rispetto allo scorso esercizio sociale:

Debiti	2024	2023	variazione
Debiti verso Banche			
- esigibili entro l'esercizio successivo	253	1.531	(1.278)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti



- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	242.130	(242.130)
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
- esigibili entro l'esercizio successivo	129.509	178.749	(49.240)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	960.174	462.515	497.659
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	419.012	339.016	79.996
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	54.401	51.299	3.102
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	66.718	57.145	9.573
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	125.440	134.001	(8.561)
Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	31.304	41.773	(10.469)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale Debiti	1.786.811	1.508.159	(278.652)

Debiti verso enti della stessa rete associativa

I debiti verso enti della stessa rete associativa, pari ad Euro 129.509, sono riconducibili a:

- debiti verso altri comitati per Euro 48.397 relativi ad attività sociali e a fatture da ricevere per attività di stazionamento per Euro 27.327;
- debiti vs l'Associazione Nazionale per l'importo di Euro 53.785 relative alle spese per l'utilizzo dell'immobile in comodato della sede di Via Pucci.

Debiti per progetti in corso

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti per la realizzazione dei progetti promossi dal Comitato, finanziati con le erogazioni liberali e i contributi ricevuti.

Di seguito si propone un prospetto di dettaglio ed una breve descrizione dei progetti:

Debiti per progetti in corso	2024	2023	differenza
Fondo migranti richiedenti asilo - FAMI	0	30.223	(30.223)
Progetto ESIR THSN-LDS-FCM	149.263	198.937	(49.674)
Progetto Inserimento Lavorativo Socio -Sanitario	714.356	0	714.356
Progetti per Attività di Interesse Generale	16.291	0	16.291
Progetto Diritto al Cibo	19.875	76.173	(56.298)
Progetto C.A.F.A. Emergenze	1.790	34.593	(32.803)
Progetto IntegrAzione Percorsi socio lavorativi per persone rifugiate (IAP)	51.829	112.724	(60.895)
Progetto Intesa San Paolo	2.470	742	1.728
Progetto CRI4Kids	0	4.824	(4.824)
Progetto Officine della Salute	4.299	4.299	0
Totale	960.174	462.515	497.659

Progetto Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)

Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 – “Capacity building”. Il progetto nasce dalla collaborazione con Prefettura di Milano, Comune di Milano, Protezione Civile, Farsi Prossimo e Progetto Arca, allo scopo di sviluppare un servizio per il sostegno alla gestione degli accessi spontanei di cittadini richiedenti protezione internazionale presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Via Cagni. Prevede una prima assistenza e ristoro delle persone in attesa; screening sanitario per la rilevazione e il trattamento di situazioni di rischio sanitario, mediatori linguistico-culturali esperti per la diffusione di informazioni sulle modalità di richiesta, l'individuazione dei casi di maggior vulnerabilità e il sostegno agli operatori per la trattazione delle pratiche di richiesta. Il progetto si è concluso nel 2024.

Progetto ESIR THSN-FIA

Il progetto finanziato dal 2019 dalla Fondazione di Generali spa, The Human Safety Net, è volto a favorire l'inserimento socio-lavorativo di persone richiedenti asilo, rifugiate e, in generale, migranti, attraverso un percorso interno di empowerment e una formazione professionalizzante realizzata da Centri di Formazione accreditati. Il progetto offre anche supporto personalizzato soprattutto a persone non più ospiti del sistema di accoglienza (CAS, SAI, ecc). Il progetto proseguirà anche nei futuri esercizi.

Fondo Progetto Inserimento Lavorativo in Ambito Socio-Sanitario

Il progetto finanziato da THSN ha come obiettivo la formazione professionale di 140 addetti con la qualifica di ASA (Ausiliari Socio-Assistenziali) o OSS (Operatori Socio-Sanitari), è realizzato in collaborazione con altri 4 partner esecutivi e GALDUS. Lezioni teoriche, esercitazioni e tirocini in strutture socio-sanitarie garantiscono una formazione completa, a cui si aggiungono supporto linguistico, accompagnamento personalizzato e aiuti economici, facilitando l'accesso a un'occupazione stabile.

Progetti dedicati ad Attività di Interesse Generale

In questa voce confluiscono le donazioni ricevute da privati raccolte nel corso dell'esercizio con lo specifico vincolo di destinazione volto a finanziare attività di interesse generale.

Fondo Diritto al Cibo

Il fondo comprende diversi progetti finanziati da fondi provenienti da Regione Lombardia e Comune di Milano a favore di interventi di contrasto alla povertà delle famiglie in condizione di disagio socioeconomico, in particolare con la fornitura di beni di prima necessità alla rete dei servizi e hub del territorio. Il progetto continuerà anche nel 2025.

Fondo Progetto C.A.F.A. Emergenze

Il fondo C.A.F.A. USA, Ente internazionale che si occupa di garantire donazioni alle organizzazioni umanitarie, ha l'obiettivo di garantire supporto in occasione di disastri e di emergenze di protezione civile. Il contributo viene utilizzato per acquisire la strumentazione necessaria e idonea per gli interventi richiesti nelle situazioni di forte impatto sul territorio. Il progetto continuerà anche nel 2025.

IntegrAzione Percorsi sociolavorativi per persone rifugiate (IAP)

il progetto IntegrAzione, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quota Irpef dell'otto per mille ha l'obiettivo di facilitare l'integrazione socio-lavorativa di persone rifugiate e richiedenti asilo della città Metropolitana di Milano, in forma individualizzata e diretta, attraverso l'attivazione di percorsi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo per valorizzare, recuperare e riconoscere le competenze e le capacità individuali, allo scopo di assicurare una reale autonomia, prima sociale e poi anche economica.

Progetto Intesa San Paolo

Il progetto Intesa San Paolo, finanziato dalla Fondazione Intesa San Paolo, prevede l'acquisto di viveri e materiale di consumo da destinare alle mense che offrono gratuitamente pasti a persone indigenti. Il progetto sarà ultimato l'anno successivo.

Progetto CRI4KIDS

Il progetto voluto fortemente dal Comitato di Milano è volto a favorire interventi di contrasto alla povertà delle famiglie in condizione di disagio socioeconomico, in particolare con figli di età inferiore ai 3 anni attraverso l'acquisto di beni di prima necessità. Il progetto nell'anno 2024 è stato sostenuto attraverso i fondi derivanti dalla raccolta fondi degli eventi di Natale, dal fondo Intesa San Paolo (FISPO) e dalla raccolta fondi del 5*1000.

Fondo Officine della Salute

Il progetto finanziato dal Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana ed intende garantire il diritto universale alla salute attraverso la costruzione e l'offerta di una rete di servizi di assistenza sanitaria e sociale integrata con le attività dei servizi sanitari territoriali.

Altri debiti

La voce altri debiti, pari a Euro 31.304 (Euro 41.773 nel precedente esercizio), accoglie:

- Euro 20.580 per cauzioni;
- Euro 10.724 per debiti diversi.

Di seguito si propone il dettaglio degli importi relativi ai debiti verso Enti Finanziatori.

Debiti verso Enti Finanziatori	2024	2023	variazione
Concerto Benefico	0	10.000	(10.000)
Totale Debiti verso Enti Finanziatori	0	10.000	(10.000)

Concerto Benefico

Il debito afferisce all'acquisto dei biglietti per il concerto alla Scala che nel 2020 non si è potuto tenere a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, l'importo è stato destinato all'organizzazione del Concerto alla Scala, tenutosi lo scorso 4 maggio per la celebrazione dei 160 della CRI.

V Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 10.932 (Euro 19.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.021	(7.235)	2.787
Risconti passivi	9.258	(1.113)	8.145
Totale ratei e risconti passivi	19.279	(8.348)	10.932

Composizione dei ratei passivi

I ratei passivi sono interamente relativi alla quota del canone di locazione per locali utilizzati in occasione degli eventi natalizi.

Composizione dei risconti passivi

I risconti passivi sono interamente determinati da incassi anticipati dai discenti dei corsi di formazione.

Parte (E) Dettagli relativi al rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

Si precisa che, in considerazione dell'assenza dello scopo di lucro dell'ente, il presente rendiconto gestionale non persegue l'obiettivo di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, come avverrebbe nel caso del bilancio di una società commerciale, ma permette di evidenziare la capacità dell'Associazione di ottimizzare la raccolta e l'efficienza nell'uso di risorse nel perseguimento delle proprie finalità sociali nonché la sua attitudine a svolgere l'attività perseguita con un grado di economicità compatibile con il funzionamento e l'operatività nel medio-lungo periodo dell'ente stesso.

I Informativa sui criteri seguiti per la classificazione

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i criteri previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, come integrato dai principi contabili nazionali ed in particolare dall'OIC 35, dando evidenza dei risultati parziali prodotti dalle diverse aree di attività previste dal d.lgs. 117/2017, come di seguito ulteriormente argomentato.

Si segnala che, a seguito di una nuova interpretazione resa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul regime normativo relativo alle attività esercitabili dall'Associazione della Croce Rossa Italiana, si è ritenuto opportuno riclassificare le attività relative alla didattica come Attività di Interesse Generale (A.I.G.), anziché Attività Diverse (A.D). Si segnala, infatti, che, secondo il citato chiarimento del Ministero, le attività di interesse pubblico, svolte dalla Croce Rossa sulla base dell'autorizzazione disposta dal d.lgs. 178/2012 di *"Riorganizzazione della Croce Rossa Italiana"*, sono parificate ad Attività di Interesse Generale anche qualora effettuate a fronte di un corrispettivo superiore ai costi effettivi. Avendo verificato che l'attività didattica rientra nelle attività di interesse pubblico elencate dall'art. 1 del citato d.lgs. 178/2012 quale attività di diffusione della cultura sanitaria, si è proceduto ad operare la riclassifica della medesima fra le Attività di Interesse Generale.

Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 3.283.633 (Euro 2.881.930 nel precedente esercizio). Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2024	2023	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	309.786	345.677	(35.891)

Servizi	1.332.620	1.116.782	215.838
Godimento beni di terzi	24.913	32.453	(7.540)
Personale	1.293.848	1.013.126	280.722
Ammortamenti	275.669	316.260	(40.591)
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.175	2.109	66
Oneri diversi di gestione	3.484	4.317	(833)
Utilizzo riserve vincolate per decisione organi istituzionali	41.138	51.206	(10.068)
A) Totale Costi e Oneri	3.283.633	2.881.930	401.703

L'andamento dei costi delle attività di interesse generale si articolano nelle principali macro-voci come di seguito dettagliato:

- La diminuzione dei costi relativi all'acquisto di materie prime e di beni di consumo è correlabile a inferiori finanziamenti vincolati all'acquisto di beni di prima necessità e allo stesso tempo alla realizzazione di collette alimentari e di beni per la prima infanzia, in alternativa all'acquisto. Per quanto riguarda invece il risparmio dei costi del materiale sanitario la riduzione rispetto agli anni precedenti è attribuibile a sconti ottenuti e a un'attenzione oculata nella gestione delle prescrizioni ai pazienti al fine di una maggiore sensibilizzazione ad un utilizzo appropriato e non eccessivo di farmaci, promuovendo alternative terapeutiche, mantenendo allo stesso tempo un alto standard di cura. Questo approccio ha permesso di ridurre i costi, ottimizzare le risorse e, allo stesso tempo, favorire un benessere più equilibrato per i pazienti.
- L'aumento dei costi per servizi è imputabile alla maggiore domanda di attività derivanti dalle convenzioni in essere e dall'avvio di nuovi progetti ed in particolare ad eventi eccezionali organizzati dal Comitato in occasione delle celebrazioni dei 160 anni della Croce Rossa Italiana.
- L'aumento delle spese del personale è riferibile all'assunzione di nuovi soccorritori per il potenziamento dei servizi sanitari in convenzione e sociali.
- La riduzione delle quote di ammortamento è imputabile alla conclusione del periodo di ammortamento di alcuni beni, nonostante gli investimenti effettuati nell'esercizio (anche a favore di beni donati).
- La voce "utilizzo delle riserve vincolate" accoglie l'accantonamento effettuato nell'esercizio per il 5 per mille 2023, pari ad Euro 41.138.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 3.977.668 (Euro 3.326.124 nel precedente esercizio). Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023	Differenza
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	8.210	7.677	533
Erogazioni liberali	389.897	52.180	337.717
Proventi del 5 per mille	41.138	51.206	(10.068)

Contributi da soggetti privati	539.283	447.664	91.619
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.410.909	1.284.781	126.128
Contributi da enti pubblici	256.776	680.517	(423.741)
Proventi da contratti con enti pubblici	595.208	571.480	23.728
Altri ricavi, rendite e proventi	736.247	230.619	505.628
A) Totale Proventi e Ricavi	3.977.668	3.326.124	651.544

I ricavi di interesse generale, nel 2024, sono aumentati nella loro totalità ma presentano una diversa natura. Di seguito si propone un breve commento delle varie voci.

Erogazioni liberali

L'importo delle erogazioni liberali, pari ad Euro 389.897 (Euro 52.180 nel precedente esercizio), accoglie le liberalità ricevute dai privati. Il maggiore importo relativo al 2024 è dovuto in gran parte da lasciti monetari per Euro 351.919; di contro sono diminuite le donazioni da parte di soggetti privati.

Proventi del 5 per mille

Nel 2024 l'associazione ha ricevuto proventi da 5*1000 dell'anno 2023 per Euro 41.138 che risultano interamente accantonati tra le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

Contributi da soggetti privati

I contributi da soggetti privati pari ad Euro 539.283 (Euro 447.664 nel precedente esercizio) registrano un incremento di Euro 91.619 derivante dal ricevimento di fondi destinati al potenziamento delle attività afferenti all'area operazioni emergenze e soccorsi, nonché alla prosecuzione del progetto dei richiedenti asilo e al sostegno delle persone fragili, all'avvio di un nuovo percorso di inserimento in lavorativo in ambito socio-sanitario.

Di seguito si riporta l'elenco dei soggetti finanziatori e del relativo progetto:

Ente Finanziatore	Progetto/Servizio
Fondazione Intesa San Paolo	Contributo Mensa Poveri e Assistenza Persone senza Dimora
Fondazione Intesa San Paolo	Alinea CRI4KID
THSN/Generali Spa -FIA	Inserimento Socio Lavorativo Richiedenti Asilo
THSN ASA	Inserimento Lavorativo in Ambito Socio Sanitario
Banco Alimentare della Lombardia	HUB Food Policy
Dow CAF America	Il diritto alla Salute per persone senza Dimora
Bank of America Foundation CAF America	Response and Prevention of Flood Emergency in Northern Italy
CAF America	Response and Prevention of Flood Emergency in Northern Italy

La voce relativa ai contributi da soggetti privati, inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 35, accoglie i proventi derivanti dal rilascio delle riserve stanziare nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" quale contropartita delle donazioni vincolate ricevute dall'ente. Tali riserve sono utilizzate, a fronte dell'iscrizione di un ricavo di pari importo, al momento del sostenimento dei costi (o delle quote di ammortamento, in caso di beni ad utilità pluriennale) afferenti agli

specifici progetti indicati dai donatori.

Ricavi per Prestazioni e Cessioni a terzi

I ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, pari ad Euro 1.410.909 (Euro 1.284.781 nel precedente esercizio) registrano un incremento di Euro 126.128 e accolgono i proventi dell'attività di didattica per l'importo di Euro 327.911, oltre ad importi per contratti verso terzi, per l'importo complessivo di Euro 1.082.998. Di quest'ultimo importo, Euro 955.912 si riferiscono ai ricavi derivanti dai servizi sanitari riferibili alle convenzioni con lo Stadio San Siro, con l'ente RHO Fiera Milano, con la Fiera MICO, con la Stramilano, oltre ai trasporti sanitari secondari ed in emergenza. La voce comprende anche i numerosi progetti finanziati dal Comitato Nazionale (Breakfast Club, Nivea Sun, Pass, Ambulatorio Solidale e Officine della Salute).

Le attività relative alla didattica si concretizzano nella gestione di corsi di formazione rivolti a privati (alla popolazione, ad aziende private e, in misura minore, alle scolaresche) in materia di pronto soccorso, manovre defibrillatorie ed assistenza a malati ed anziani.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla tipologia di corsi effettuati, con indicazione del relativo ricavo:

Tipologia di Corsi	2024	2023	Differenza
Ricavi corsi PS MSP	47.496	25.234	22.262
Ricavi corsi di formazione PS	185.940	134.498	51.442
Ricavi corsi di blsd (basic life support defibrillation – dae)	91.570	85.766	5.804
Ricavi corsi base volontari	2.905	2.550	355
Totale ricavi attività di formazione soggetti privati	327.911	248.048	79.863

Contributi da enti pubblici

Si segnala che nella presente voce relativa ai contributi ricevuti da enti pubblici, pari a complessivi Euro 256.776 (Euro 680.517 nel precedente esercizio), vengono iscritte le erogazioni che non presentano carattere sinallagmatico e che trovano la loro causa in specifici accordi stipulati con tali enti. La diminuzione deriva dalla conclusione di alcuni progetti già avviati lo scorso anno e dal ritardo nell'avvio del nuovo programma europeo FSE+, dovuto alle numerose novità amministrative, con conseguente rinvio della consegna dei prodotti e slittamento delle finestre di rimborso per la loro movimentazione.

Di seguito, si propone un prospetto di dettaglio di tali accordi e dei relativi progetti:

Ente Finanziatore	Progetto/Servizio
Regione Lombardia	Reti Diritto al Cibo – Filiera della Solidarietà
Regione Lombardia – coprogettazione con enti diversi	Reti Diritto al Cibo – Una rete per te – Bando terzo settore
Fondo Nazionale AGEA	AGEA Fondo per la distribuzione derrate alimentari alle persone indigenti
CRI Ministero del Lavoro e PS	Contributi Ambulanze 2023
Consiglio dei Ministri 8*1000 Irpef 2020	IntegrAzione: Percorsi socio lavorativi per persone rifugiate
Prefettura Milano – coprogettazione con enti diversi	Progetto FAMI - Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione – Via Cagni
Municipio 1	La nostra città unita per chi è in difficoltà

Proventi derivanti da contratti con enti pubblici

Sono iscritti in tale voce, per un importo di Euro 595.208 (Euro 571.480 nel precedente esercizio). Tali proventi, che si mantengono pressoché stabili ed invariati, derivano da accordi con enti pubblici aventi carattere sinallagmatico, che prevedono il riconoscimento all'Associazione di un corrispettivo a fronte di servizi resi, riconducibili ad attività di interesse generale. Di seguito, si propone un elenco di dettaglio delle convenzioni in essere relative ad attività sanitarie e sociali stipulate con enti pubblici:

Ente Finanziatore	Convenzioni
Aler Milano	Servizio Ascensori
Areu Agenzia Regionale Emergenza Urgenza	Servizio 118
ATS Milano	Progetto Parchi (Boschetto di Rogoredo)
Comune di Milano	Unità di Strada di Base e Specialistiche
Comune di Milano	Servizio Segnalazioni persone senza dimora

II Componenti da attività diverse

Non sono presenti Attività Diverse.

III Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, finalizzate al finanziamento delle attività di interesse generale.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 306.851 (Euro 88.411 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2024	2023	Differenza
Oneri per raccolte fondi abituali	36.637	19.180	17.457
Oneri per raccolte fondi occasionali	263.725	50.886	212.839
Altri oneri	6.489	10.345	(3.856)
C) Totale Oneri e Costi	306.851	80.411	226.440

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 367.313 (Euro 101.223 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2024	2023	Differenza
Proventi da raccolta fondi abituali	0	0	0
Proventi da raccolte fondi occasionali	362.035	93.359	268.676
Altri proventi	5.278	7.864	(2.586)
C) Totale Ricavi, rendite e proventi	367.313	101.223	266.090

L'incremento sostanziale della raccolta fondi occasionali deriva dal Concerto benefico al Teatro alla Scala per celebrare i 160 anni della Croce Rossa Italiana e della Società del Quartetto di Milano, che si è tenuto lo scorso 4 maggio. Inoltre, è stata organizzata anche nel 2024 nel mese di ottobre, la cena di gala di ringraziamento dei partners sostenitori del Comitato e in occasione delle feste natalizie è stato riproposto il Charity Shop temporaneo insieme ad altri eventi minori, che hanno riscontrato enorme consenso e partecipazione di pubblico.

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate in maggior dettaglio nella successiva sezione "Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi".

IV Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni di tipo finanziario o relative alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia riconducibile ad attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 128.232 (Euro 64.556 nel precedente esercizio). Essi si riferiscono a costi bancari per Euro 6.615, oneri relativi al patrimonio edilizio, quali spese condominiali e manutenzioni, per Euro 27.465 e ad altri oneri, pari ad Euro 94.152.

Questi ultimi si riferiscono, quanto ad Euro 1.340 a tributi locali relativi agli immobili, quanto a 68.797 a minusvalenze da alienazione immobili civili e quanto ad Euro 24.015, a ritenute su interessi attivi e imposte su attività finanziarie.

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2024	2023	Differenza
Su rapporti bancari	6.615	4.144	2.471
Da patrimonio edilizio	27.465	13.308	14.157
Altri oneri	94.152	47.104	47.048
D) Totale Oneri e Costi	128.232	64.556	63.676

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 305.116 (Euro 193.492 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2024	2023	Differenza
Da rapporti bancari	90.564	178.091	(87.527)
Da altri investimenti finanziari	105.693	0	105.693
Da patrimonio edilizio	0	0	0
Da altri beni patrimoniali	0	0	0
Altri proventi	108.859	15.401	(96.468)
D) Totale Ricavi, Rendite e Proventi	305.116	193.492	111.624

I ricavi da rapporti bancari e da altri investimenti finanziari, pari ad Euro 196.257 (Euro 178.097 nel precedente esercizio) afferiscono agli interessi maturati relativi alla liquidità giacente sui conti correnti per Euro 90.564, oltre agli interessi da investimento in titoli della liquidità per Euro 105.693 come indicato nella parte relativa alle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale al fine di diversificare il portafoglio.

La voce relativa agli altri proventi si riferisce a sopravvenienze attive derivanti dalla cessione di beni provenienti da lasciti testamentari, non idonei all'attività del Comitato e dalla vendita di alcuni beni strumentali ad altri Comitati.

V Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Associazione che ne garantiscono il permanere delle condizioni organizzative necessarie.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 1.118.586 (Euro 754.405 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio.

E) Costi e oneri da attività di supporto generale	2024	2023	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.004	26.937	3.067
Servizi	246.330	182.787	63.543
Godimento beni di terzi	141.194	131.032	10.162
Personale	297.275	320.084	(22.809)
Ammortamenti	42.326	26.393	15.933
Accantonamenti per rischi ed oneri	330.000	50.000	280.000
Oneri diversi di gestione	31.457	17.172	14.285
E) Totale oneri e costi da attività di supporto generale	1.118.586	754.405	364.181

I costi relativi alle attività di supporto generale hanno subito un aumento di Euro 364.181.

Più in particolare:

- l'incremento del costo delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è principalmente imputabile all'acquisto di piccoli beni e gadget in occasione delle celebrazioni dei 160 della Croce Rossa Italiana e all'acquisto di minuteria per la sede.
- le spese per servizi si sono aumentate di Euro 63.543, e sono per lo più riferibili a contratti di consulenza in materia di Privacy ed all'avvio dell'introduzione della legge 231 e all'affidamento della gestione del servizio di pulizie ad una ditta esterna.
- Il costo del personale è diminuito a seguito della cessazione di personale dipendente per dimissioni;
- L'aumento dei costi per godimento dei beni di terzi riguardano i canoni relativi allo sviluppo di nuovi programmi gestionali ed i canoni delle stampanti;
- gli accantonamenti per rischi ed oneri rappresentano la contropartita economica dei relativi fondi iscritti in Stato Patrimoniale per il cui commento si rimanda all'apposito paragrafo.

VI Imposte sul reddito d'esercizio

L'attività della Croce Rossa, Comitato di Milano, non ha comportato per l'anno 2024 l'emersione di base imponibile tassabile ai fini delle imposte dirette.

VII Costi e Oneri figurativi

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Costi Figurativi

Nei costi complessivi da indicare nel rendiconto gestionale rientrano, per esplicita indicazione ministeriale, anche i costi figurativi relativi all'impiego dei volontari abituali iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 del Codice del Terzo Settore, determinati proporzionalmente alle ore di attività prestate, in base alla retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi (d.lgs. 81/2015, art. 51).

Il costo figurativo dei volontari così determinato è pari ad Euro 1.217.141.

Si rimanda al bilancio sociale per la tabella con i dettagli di calcolo degli oneri figurativi.

Parte (F) Altre informazioni

I Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alle informazioni relative agli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche (ai sensi del punto 9), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020), si rimanda al commento relativo al punto D-5 del passivo dello Stato Patrimoniale (Debiti per Erogazioni Liberali Condizionate).

II Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Per le informazioni di cui al punto 12), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 relative alle erogazioni liberali ricevute, si rimanda alla descrizione delle voci relative alle attività di interesse generale.

III Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020:

	Numero medio dei dipendenti
Quadri	2
Impiegati	18
Operai	27
Totale	47
	Numero dei volontari
Volontari	755
Totale	755

IV Compensi degli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

- Organo esecutivo (Consiglio Direttivo): Euro 0 (cariche gratuite per legge e statuto);
- Organo di controllo monocratico (sindaco): imponibile Euro 5.500 annui;
- Revisore legale (società esterna di revisione): imponibile Euro 5.000 annui.

V Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o associazione in grado di esercitare il controllo sull'Associazione. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Associazione;
- c) ogni società o associazione che sia controllata dall'Associazione stessa (ed ogni amministratore di tale società o associazione). Per la nozione di controllo societario si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice civile, mentre per la nozione di controllo di un'associazione si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Associazione.

Nel corso del 2024 non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

VI Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si propone di coprire il disavanzo dell'esercizio pari ad Euro 187.205 tramite l'utilizzo delle riserve di utili o avanzi di gestione classificati all'interno del Patrimonio libero.

VII Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si rimanda ad apposito paragrafo del bilancio sociale per le informazioni da fornire ai sensi del punto 23), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, relative alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

VIII Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame l'Associazione ha posto in essere attività occasionali di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, inoltre, svolte attività di *fundraising* in forma organizzata, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine, sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Per la descrizione delle attività di raccolta fondi si rimanda al Bilancio Sociale o alla sezione della Relazione di Missione del presente documento.

Nei prospetti sotto riportati si forniscono i rendiconti specifici delle singole raccolte:

Raccolta Fondi / Voce	Spese	Entrate	Avanzo (disavanzo)
Concerto alla Scala	199.860	256.533	56.673
Charity Dinner	31.263	41.730	10.467
Temporary Charity Shop e Truck	32.603	63.773	31.170
Eventi solidali	5.733	5.277	(456)
Totale	(*) 269.459	367.313	97.854

(*) non considerati altri costi minori (ammortamenti e spese assicurative).

Si segnala che non sono stati effettuati rimborsi a volontari per l'attività di raccolta fondi.

È stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni Euro raccolto.

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	36.637	263.725	6.489
Proventi della raccolta	41.138	362.035	5.277
Indice di efficienza	89%	73%	123%

I proventi da raccolta fondi abituali sono relativi al 5 per mille 2023, pari ad euro 41.138, classificato tra le attività di interesse generale.

Parte (G) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

I Illustrazione della situazione dell'Associazione e dell'andamento della gestione

Le entrate derivanti da attività di interesse generale sono aumentate in quasi tutte le categorie di proventi con un risultato positivo di Euro 651.544. Gli aumenti più consistenti sono attribuibili alle erogazioni liberali per entrate derivanti da lasciti testamentari, ai contributi da soggetti privati e ai ricavi per prestazioni e cessioni a terzi. Una diminuzione si è registrata nei proventi derivanti dalle entrate del 5*1000 e dai contributi da enti pubblici. Tra gli altri ricavi, rendite e proventi si segnala il rilascio di una quota parte del fondo rischi e oneri per il rilascio di Euro 728.480 per insussistenza del rischio.

L'incremento dei contributi corrisposti da soggetti privati riguarda, principalmente, le seguenti tipologie:

- contributi a favore di persone senza fissa dimora;
- contributi per assistenza sanitaria;
- contributi per inserimento socio-lavorativo rifugiati;
- contributi destinati alla gestione di emergenze.

Si è verificato, inoltre, l'incremento dei ricavi riferibili ai seguenti servizi:

- servizi di assistenza sanitaria verso aziende private,
- servizi di stazionamento.

Anche i proventi riferibili ai corsi di formazione confluiti nelle attività di interesse generale hanno registrato un incremento considerevole.

In aggiunta a quanto sopra, si rileva, la diminuzione dei ricavi derivanti da contratti con enti pubblici come evidenziato in precedenza (Fondo Nazionale AGEA).

In relazione all'attività di raccolta fondi, si evidenzia che il suo potenziamento costituisce uno degli obiettivi primari da perseguire, in quanto indispensabile per il finanziamento delle attività istituzionali del Comitato. Nonostante, l'andamento della raccolta fondi sia strettamente influenzato da fattori di natura esogena, nel corso del 2024 il Comitato si è attivato per il suo sviluppo i cui effetti si manifesteranno negli esercizi futuri. Nel corso del 2024 si è assistito ad un leggera diminuzione delle donazioni da privati sia dei proventi derivanti dalla raccolta del 5*1000.

Allo stesso tempo sono stati registrati erogazioni consistenti a seguito della monetizzazione di lasciti testamentari.

Nel corso del 2024, il Comitato ha riproposto gli eventi: Charity Shop Natalizi e la cena di gala di ringraziamento ai partners sostenitori – Charity Dinner. Inoltre, come già accennato è stato organizzato un Concerto Benefico al Teatro alla Scala per le celebrazioni dei 160 anni della Croce Rossa Italiana, il cui ricavato, lato Croce Rossa è stato destinato in parte al progetto Cri4kids.

Passando alla disamina delle attività finanziarie e patrimoniali, infine, le stesse hanno riguardato principalmente gli interessi maturati sulla liquidità giacente sui conti correnti del Comitato e sugli investimenti finanziari effettuati nel corso dell'anno e la cessione di alcuni immobili civili derivanti da eredità e lasciti.

Trattando dell'analisi della struttura dei costi, si segnala che l'Associazione ha acquisito una maggiore efficienza che, tuttavia, non è ancora sufficiente per il raggiungimento di un equilibrio economico.

I costi dell'attività di interesse generale sono complessivamente aumentati per le maggiori attività svolte dal Comitato e dei servizi erogati, derivanti dalle convenzioni, dai progetti in essere e dai bandi aggiudicati.

Si segnala, l'incremento del costo del personale dipendente, con l'inserimento di nuove figure per rispondere alla domanda di nuove tipologie di servizi, come richiesto dai bandi aggiudicati.

Risultano, invece, ridotte le quote di ammortamento imputate all'esercizio a seguito dell'esaurimento del processo di ammortamento di alcuni investimenti effettuati negli anni precedenti. Nel corso del 2024 sono stati acquistati automezzi per il potenziamento dell'autoparco non ancora immatricolati che entreranno in esercizio nel 2025, indispensabili allo sviluppo del Comitato.

I costi di supporto generale relativi al funzionamento del Comitato, registrano un aumento Euro 401.702.

A seguito di quanto sopra risulta che il nuovo Consiglio ha dimostrato di saper cogliere le opportunità che si presentano attraverso nuove strategie orientate al miglioramento della sostenibilità, accompagnata da una maggiore flessibilità organizzativa per far fronte alle necessità ed ai bisogni emergenti.

Da quanto appena esposto, si evince che la strada intrapresa è quella giusta, anche se è ancora necessario ottimizzare il processo di spesa e proseguire con l'incremento e una maggiore diversificazione nell'acquisizione di progetti e bandi.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

Proventi e ricavi	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Da attività di interesse generale	3.977.668	85,54%	3.326.124	91,86%
Da attività di raccolta fondi	367.313	7,90%	101.223	2,80%
Da attività finanziarie e patrimoniali	305.116	6,56%	193.492	5,34%
Totale proventi	4.650.097	100,00%	3.620.839	100,00%

Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	3.283.632	67,88%	2.881.930	76,21%
Da attività di raccolta fondi	306.851	6,34%	80.411	2,13%
Da attività finanziarie e patrimoniali	128.232	2,65%	64.556	1,71%
Oneri di supporto generale	1.118.586	23,13%	754.405	19,95%
Totale oneri e costi	4.837.302	100,00%	3.781.302	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(187.205)		(160.463)	

Dal prospetto si evince una diversa e più equilibrata distribuzione delle principali tipologie delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

II Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Associazione è esposto

L'Associazione ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Associazione è esposta.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a strumenti finanziari e non si ravvede un rischio finanziario.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Il rischio di liquidità non è presente.

III Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si precisa che l'Associazione conferma la situazione di equilibrio finanziario, grazie ai risultati conseguiti negli anni precedenti. L'Associazione è costantemente orientata verso il miglioramento continuo, già iniziato negli anni scorsi con grande perseveranza e attenzione al di contenimento dei costi e allo sviluppo e potenziamento delle attività generatrici di proventi.

IV Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Associazione, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Associazione e di agevole comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi (i) bisogni rispetto ai quali l'Associazione è intervenuta e soggetti destinatari; (ii) obiettivi, strategie, programmi di intervento; (iii) risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (*outcome*). Una misurazione degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati è inclusa nella prima parte della relazione di missione e nel Bilancio Sociale dove vengono illustrate tutte le attività dell'Associazione da un punto di vista sia quantitativo che qualitativo.

V Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In concomitanza con la chiusura dell'esercizio la gestione della sede del Comitato è passata totalmente al Comitato di Milano. Il contratto di Comodato ad uso gratuito è stato rinegoziato allo scopo, con l'accollo di tutte le spese ed oneri derivanti, in precedenza ripartite con il Comitato Nazionale. Come accennato nel precedente capitolo III, l'Associazione sta mettendo in atto un insieme di misure idonee al fine di gestire il Comitato in maniera sempre più trasparente e garantire la continuità aziendale. A fine esercizio è stato deciso di implementare e adeguare il sistema contabile, attraverso l'acquisizione di software applicativi gestionali integrati e più performanti adeguati alla dimensione e alla natura del Comitato chiamato a rispondere ai crescenti bisogni della collettività. L'introduzione delle nuove procedure impegnerà tutte le risorse, volontari e dipendenti in questo processo di cambiamento volto al miglioramento continuo. E altresì in corso di attivazione un modello organizzativo per la gestione preventiva dei rischi (risk assesment) in linea con le disposizioni del decreto legislativo 231 del 1997. Infine, è stato introdotto e reso operativo l'istituto "Whistleblowing".

VI Informazioni ex art. 1 co. 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, co. 125 -129, della Legge 124/2017, si specifica che gli obblighi di informativa riguardano "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria". Le somme ricevute dalle pubbliche amministrazioni sono riepilogate nella tabella sottostante. I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Associazione.

P.A. o soggetto pubblico erogatore	Cod. Fiscale/P. IVA	Importo (EURO)	Data bonifico	Oggetto	Tipologia	Totale (EUR)
Agea	CF: 97181460581	25.383	02/01/2024	Contributi per forniture alimentari	Paniere 1/2022	
		68.483	31/01/2024		Paniere 1/2022	
		93.804	31/07/2024		Panieri 2020-2021	
		9.675	05/12/2024		Panieri 2020-2021	197.345
MAF	PI: 00228620472	18.260	04/11/2024	Art. 76 c.2 D.lgs. 117/17	Contributi Ambulanze	18.260

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

Comune di Milano	CF:01199250158	valore non determinabile	Comodato d'uso 4 appartamenti siti in Milano	Programma Housing Sociale
Comune di Segrate	CF:83503670156 PI: 01703890150	valore non determinabile	Comodato d'uso polo logistico assistenziale	Rinnovo fino al 31/12/2026
Totale		215.605		215.605

Non sono stati inseriti i contributi inferiori a Euro 10.000 come previsto dalla normativa sopra citata.

* * *

I soci, unitamente all'approvazione del presente bilancio, sono chiamati ad esprimersi sulla copertura del disavanzo del risultato d'esercizio pari a Euro 187.205, attraverso l'utilizzo delle riserve di utili o avanzi di gestione.

Milano, 10 Aprile 2025

Per il Consiglio Direttivo

Massimo Mario Andrea Boncristiano
(Presidente)

Parte (H) Allegato – Eventi di Raccolta Fondi Occasionali**Concerto Teatro alla Scala 160 anni CRI - 4 maggio 2024**

€

TIPOLOGIA SPESA	DESCRIZIONE	COSTI	DONAZIONI
ARTISTI/SPETTACOLO	Compensi Artisti (Orchestra e Direttore)	153.200	
ORGANIZZAZIONE	Costi di consulenza per l'organizzazione dell'evento e sponsorizzazioni	40.244	
STAMPE	Produzione di materiale pubblicitario	16	
CATERING	Voucher bar	6.400	
	Totale Costi	199.860	
		Totale Proventi	256.533
Risultato Concerto Teatro alla Scala 160 anni CRI - 4 maggio 2024			56.673

i Proventi sono la somma delle Donazioni liberali e della Vendita dei biglietti

Eventi Occasionali Natalizi - 2024

€

TIPOLOGIA SPESA	DESCRIZIONE	COSTI	DONAZIONI
LOCAZIONE SHOP ED ALLESTIMENTO	Costi sostenuti per il ripristino spazi locati e Addobbi Vari	6.572	
TASSE	Tasse varie	162	
NOLEGGI	Noleggi mezzi ed apparecchiature	129	
MATERIALE CONFEZIONAMENTO	Buste - Sacchetti - Nastro	1.470	
ACQUISTO BENI E PRODOTTI	Prodotti e Beni acquistati	24.270	
	Totale Costi	32.603	
		Totale Proventi	63.773
Risultato Eventi Occasionali Natalizi - 2024			31.170

i Proventi sono la somma delle donazioni del Charity Shop e Charity Van

CHARITY DINNER - Serata di Gala - 27 ottobre 2024

€

TIPOLOGIA SPESA	DESCRIZIONE	COSTI	DONAZIONI
NOLEGGIO SPAZIO	Noleggio Sala, Personale e servizi extra	13.156	
CENA e CATERING	Costo materie prime	16.845	
GADGET	Premi distribuiti	1.127	
STAMPE	Produzione di materiale pubblicitario	134	
	Totale Costi	31.263	
		Totale Proventi	41.730
Risultato Charity Dinner - Serata di Gala 27 ottobre 2024			10.467

4) RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MILANO

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Associati della
Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Illustrazione delle attività" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di Croce Rossa Italiana- Comitato di Milano per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- Esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2024;
- Esprimere un giudizio sulla conformità della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2024;
- Rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2024;

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.



Alberto Corradi

5) RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Relazione dell'organo di Controllo

all'assemblea degli associati in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117 del 2017

Agli Associati dell'Associazione di volontariato "*Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano*",
a tutti i soggetti interessati e comunque portatori di interessi per l'attività svolta dall'associazione.
La presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del sottoscritto, in qualità di Organo di controllo, a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2024.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di Presidenza dell'ente il bilancio d'esercizio di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano ODV al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (di seguito anche Codice del Terzo settore o CTS) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (di seguito OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro (187.205). Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.
L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, tenuto conto che tale attività è stata attribuita alla società di revisione BDO Italia S.P.A., ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di Vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho provveduto a effettuare un esame del Bilancio della Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano ODV (di seguito anche "Ente") ai sensi del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024.

DOTTORI COMMERCIALISTI

Via Borgogna, 3
20122 Milano
Tel. +39 02 76022407
Fax. +39 02 76024125
info@sofiaie.it

AVVOCATI

Via Fontana, 18
20122 Milano
Tel. +39 02 55193413/02 55193539
Fax. +39 02 55191223
avvocati@sofiaie.it

www.sofiaie.it

Responsabilità del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del Bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla normativa disposta dal D.Lgs 117/2017, D.M 05/03/2020 e dalle normative italiane che ne disciplinano i criteri di formazione.

Il Consiglio Direttivo è altresì responsabile per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuto necessario al fine di consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi della Croce Rossa Italiana- Comitato di Milano ODV in relazione alla performance sociale, nonché per l'identificazione degli stakeholders e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza dell'Organo di Controllo

Sono indipendente in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza ai sensi della normativa e della prassi di riferimento.

Responsabilità dell'Organo di controllo

È mia la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'attività svolta dall'Ente rispetto a quanto richiesto dal art. 30 del D.Lgs 117/2017. Il mio lavoro è stato svolto ispirandosi, per quanto occorrer possa, alle indicazioni di cui alla norma ETS 7.1 del Documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", emanato dal CNDCEC di dicembre 2020.

Nello svolgimento dei miei compiti istituzionali ho vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 117/2017, Codice del Terzo Settore, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee dei soci, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

Svolgimento delle verifiche

a) Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs 117/2017:

Ho ottenuto dal Consiglio Direttivo e dal Segretario generale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Associazione e posso ragionevolmente affermare che le

azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio e delle risorse disponibili per lo svolgimento in continuità dell'attività associativa.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Associazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto vigente, l'Associazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale in virtù del ruolo di intervento nelle emergenze e nei conflitti, tutela della salute pubblica, protezione e soccorso delle persone coinvolte in incidenti, formazione della popolazione alla prevenzione degli incidenti e danni nonché per lo svolgimento dei compiti di interesse pubblico previsti dal D.Lgs 178/20212 sul territorio assegnatole.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Associazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni gestionali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Associazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Associazione.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo di "Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano" e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo riferisco.

L'obiettivo dell'organo di controllo è quello di accertare l'esistenza di adeguate procedure interne e di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dei flussi informativi che tali procedure generano.

Nel corso dell'attività di vigilanza, ho chiesto all'organo amministrativo flussi informativi e approfondimenti inerenti alla valutazione dei rischi associati, sull'attività di monitoraggio dell'adeguatezza degli assetti organizzativi e sulle misure adottate o che si intendano adottare per rimediare ad eventuali carenze riscontrate.

Nello svolgimento di tali attività mi sono avvalso anche delle informazioni acquisite dal soggetto incaricato della revisione legale, che rimane responsabile sostanziale della revisione legale.

Ho riscontrato la formazione di un sistema di budget e l'adozione di sistemi di reporting, in costante corso di miglioramento, che permettono il monitoraggio della situazione economica e finanziaria dell'ente. L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo può considerarsi funzionale per il raggiungimento di un più adeguato assetto alla realtà della Associazione "Croce Rossa – Comitato di Milano" in costante evoluzione progettuale.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Associazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

b) Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del D.lgs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 Dlgs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

Si prende atto che l'Associazione ha predisposto il bilancio sociale secondo le linee guida, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con D.M. 04 luglio 2019.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

La relazione di revisione contabile al bilancio chiuso al 31.12.2024 è stata redatta dalla società BDO Italia S.p.A. in data 23 aprile 2025 e costituisce parte integrante del fascicolo di bilancio.

Nella sua relazione BDO Italia S.p.A. attesta che il bilancio di esercizio della Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Milano fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ho esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 verificando che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali e dal principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore. e che, per quanto di mia competenza, evidenzio quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; e se sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, la motivazione risulta riportata nella relazione di missione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO PATRIMONIALE		
Totale Immobilizzazioni	€ 5.849.194	€ 5.947.314
Totale Attivo Circolante	€ 4.586.124	€ 4.445.600
Ratei e Risconti attivi	€ 37.104	€ 66.801
TOTALE ATTIVO	€ 10.472.422	€ 10.459.715
PASSIVO PATRIMONIALE		
Patrimonio Netto	€ 7.850.232	€ 7.700.132
Fondo Rischi per Oneri	€ 531.787	€ 968.802
Fondo T.F.R.	€ 292.660	€ 263.343
Totale Debiti	€ 1.786.811	€ 1.508.159
Ratei e risconti Passivi	€ 10.931	€ 19.279
TOTALE PASSIVO	€ 10.472.422	€ 10.459.715
RENDICONTO GESTIONALE		
Proventi attività interesse generale	€ 3.977.668	€ 3.326.124
Oneri attività interesse generale	€ 3.283.632	€ 2.881.930
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	€ 694.035	€ 444.194

Proventi attività diverse

Oneri attività diverse

Avanzo/(Disavanzo attività diverse)

Proventi attività di raccolta fondi	€ 367.313	€ 101.223
-------------------------------------	-----------	-----------

Oneri attività di raccolta fondi	€ 306.851	€ 80.411
----------------------------------	-----------	----------

Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)	€ 60.462	€ 20.812
--	-----------------	-----------------

Proventi attività finanziarie e patrimoniali	€ 305.116	€ 193.492
--	-----------	-----------

Oneri attività finanziarie e patrimoniali	€ 128.232	€ 64.556
---	-----------	----------

Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	€ 176.884	€ 128.936
---	------------------	------------------

Proventi attività di supporto generale

Oneri attività di supporto generale	€ 1.118.586	€ 754.405
-------------------------------------	-------------	-----------

Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)	€ (1.118.586)	€ (754.405)
---	----------------------	--------------------

Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	€ (187.205)	€ (160.463)
---	--------------------	--------------------

Imposte

Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	€ (187.205)	€ (160.463)
---------------------------------------	--------------------	--------------------

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

L'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi, secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo settore e alle relative Linee guida.

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio, se esistenti, vengono stanziati secondo il principio di competenza.

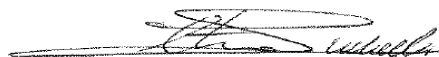
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Sulla base del lavoro svolto, tenuto conto del giudizio espresso dalla società di revisione nella propria relazione che evidenzia come il bilancio chiuso al 31.12.2024, così come redatto dal Consiglio Direttivo, sia stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto si esprime parere favorevole invitando gli associati alla sua approvazione che si ringrazia per la collaborazione ricevuta il Consiglio Direttivo e il Segretario Generale.

Milano 23 aprile 2025

L'Organo di Controllo

Dott. Cristiano Santinelli



DOTTORI COMMERCIALISTI

Via Borgogna, 3
20122 Milano
Tel. +39 02 76022407
Fax. +39 02 76024125
info@sofiaae.it

AVVOCATI

Via Fontana, 18
20122 Milano
Tel. +39 02 55193413/02 55193539
Fax. +39 02 55191223
avvocati@sofiaae.it

www.sofiaae.it